



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 21 maggio 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali.	» 14

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 19
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 23

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta	» 23
— Bandi di gara	» 24

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 29
---	------

Rettifiche	» 34
-----------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 35
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ZONIN GAMBELLARA - S.p.a.

Sede sociale: Gambellara (VI), via Borgolecco n. 9
Capitale sociale L. 3.360.000.000 interamente versato
Iscrizione reg. imprese n. 3303 soc. e 3038 vol. A

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Boschetti, S.lla Santi Apostoli n. 6, Vicenza per il giorno 9 giugno 1992 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 10 giugno 1992 alla stessa ora e nel medesimo luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale, in particolare, della denominazione sociale, della durata della società, della struttura dell'organo amministrativo nonché modeste modifiche agli articoli 2, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 28, 29 e soppressione degli artt. 9, 19, 24;
2. Introduzione delle clausole di prelazione e gradimento;
3. Conseguente adeguamento dello statuto e adozione di un nuovo testo dello stesso composto di 28 articoli;
4. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Gambellara, 5 maggio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Zonin dott. Giovanni

S-7073 (A pagamento).

ZANUSSI EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA - S.p.a.

Sede sociale in Spilimbergo (PN), località Istrago
 Capitale sociale L. 6.211.130.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3154 R.S. del Tribunale di Pordenone
 Codice fiscale n. 00201870938

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede legale in Spilimbergo località Istrago (PN), per l'8 giugno 1992 alle ore 8 in prima convocazione e per il 9 giugno 1992, ore 18 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 1991;
2. Rapporto del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1991;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Spilimbergo, 12 maggio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giacomo Tartaglia Polcini

S-7074 (A pagamento).

FASANO - S.p.a.**Impresa Generale di Costruzioni**

Sede legale in Taranto, via Polesine, 8
 Capitale sociale L. 2.562.820.000 interamente versato
 Registro Società Tribunale di Taranto n. 5383
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00403970734

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede legale in Taranto, via Polesine, 8 per il 14 giugno 1992 alle ore 17 in prima convocazione e per il 15 giugno 1992, stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 1991;
2. Rapporto del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1991;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Taranto, 12 maggio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giacomo Tartaglia Polcini

S-7075 (A pagamento).

NUOVA ITL - ITALIANA LAVORI - S.p.a.

Sede legale in Taranto, via Polesine, 10/A
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro Società Tribunale di Taranto n. 7181
 Codice fiscale n. 06629380582
 Partita IVA n. 01724650732

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede legale in Taranto, via Polesine, 10/A per il 14 giugno 1992 alle ore 11 in prima convocazione e per il 15 giugno 1992, stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 1991;
2. Rapporto del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1991;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Taranto, 12 maggio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Vito Fasano

S-7076 (A pagamento).

EDILINDUSTRIA RIVELLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Amerigo Vespucci, 9
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria Commerciale
 del Tribunale di Napoli reg. soc. al n. 13/60
 Partita IVA 03440780637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli alla via Amerigo Vespucci n. 9 per il giorno 30 giugno 1992 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 luglio 1992 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1991;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1991 e delibere relative;
3. Rinnovo cariche sociali e determinazione dei relativi compensi;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto a voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luca Rivelli

S-7078 (A pagamento).

EDILMARI - S.p.a.

Sede sociale: Roma, via del Colosseo, 31

Sede amministrativa: Napoli, via Amerigo Vespucci, 9

Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3037 dell'anno 1973

Codice fiscale n. 01073920587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Napoli, via Amerigo Vespucci n. 9, per il giorno 29 giugno 1992 alle ore 18 e, occorrendo, per il giorno 8 luglio 1992 in seconda adunanza, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio 1991;
2. Bilancio al 31 dicembre 1991 e delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a norma di legge e di statuto, le proprie azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso la sede amministrativa contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Napoli, 14 maggio 1992

L'amministratore unico: Oriana Platania.

S-7077 (A pagamento).

CAPO PASSERO - S.p.a.**Industria Turistico Alberghiera Sicilia**

Sede: Roma, viale Mazzini n. 41

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3958/83

Codice fiscale 00248190878

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10 del giorno 8 giugno 1992 in Roma presso la sede sociale sita in viale Mazzini n. 41 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 giugno 1992 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite chiuso al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative;
3. Riconferma amministratore e nomina Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

L'amministratore unico: Grilli Rosa.

S-7081 (A pagamento).

**I.L.I.O. Industria Lavorazioni Ittiche ed Olearie
Società per azioni**

Sede in Latina - s.s. 148 Pontina km 81,400

Capitale sociale L. 2.700.000.000

Iscrizione Tribunale di Latina n. 2068

Partita IVA n. 00080450596

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Latina, via Priverno 38, presso lo studio del notaio Nicotra, per il giorno 29 giugno 1992 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 giugno 1992 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della I.C.I.F. Industria Conserviera Italo Francese S.r.l. con sede in Latina, nella I.L.I.O. Industria Lavorazioni Ittiche ed Olearie S.p.a. con sede in Latina, previa approvazione del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;
2. Deliberazioni relative e conferimenti di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Braha Gilberto.

S-7089 (A pagamento).

**I.C.I.F. Industria Conserviera Italo Francese
Società a responsabilità limitata**

Sede in Latina - s.s. 148 Pontina km 81,400

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscrizione Tribunale di Latina n. 6552

Partita IVA n. 00933040594

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Latina, via Priverno 38, presso lo studio del notaio Nicotra, per il giorno 29 giugno 1992 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 giugno 1992 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della I.C.I.F. Industria Conserviera Italo Francese S.r.l. con sede in Latina, nella I.L.I.O. Industria Lavorazioni Ittiche ed Olearie S.p.a. con sede in Latina, previa approvazione del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;
2. Deliberazioni relative e conferimenti di poteri.

L'amministratore unico: Braha Gilberto.

S-7090 (A pagamento).

SOCIETÀ SEFIGEN GESTIONI - S.p.a.

Roma, via Quattro Fontane 15

Codice fiscale n. 03504891007

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea degli azionisti per il giorno 7 giugno 1992 ore 23 in prima convocazione presso la sede sociale, ed occorrendo il giorno 8 giugno 1992 ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1991; deliberazioni relative;
Relazione del Consiglio di amministrazione; deliberazioni relative;
Relazione del Collegio sindacale;
Rinnovo cariche sociali scadute; consiglieri e sindaci;
Varie ed eventuali.

Roma, 14 maggio 1992

Il Presidente:

Ambasciatore Saverio Salvatore Porcari Li Destri

S-7093 (A pagamento).

ENGINEERING - INGEGNERIA INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Padova, Corso Stati Uniti n. 23/c
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova
 al n. 14887 reg. soc. ed al n. 19884 vol. doc
 C.C.I.A.A. di Padova al n. 161604
 Codice fiscale e Partita IVA 00967720285

Gli azionisti della Engineering S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Corso Stati Uniti n. 23/c per il giorno 25 giugno 1992 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1992, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti a libro soci ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sergio De Vio

S-7094 (A pagamento).

LA SCUOLA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cadorna 11
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 2457 reg. società

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale (via Cadorna 11) per le ore 17,30 di venerdì 19 giugno 1992, ed occorrendo una seconda convocazione per sabato 20 giugno 1992 medesima ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Esame approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991 (anche a sensi art. 7 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e decreto Presidente della Repubblica 8 marzo 1983, n. 73) previa lettura della relazione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale;
2. Integrazione del Collegio sindacale e durata di carica.

Deposito dei certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Brescia, 11 maggio 1992

La Scuola S.p.a.
 Il consigliere delegato: dott. ing. Adolfo Lombardi

S-7101 (A pagamento).

ARS MEDICA - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Ferrero di Cambiano n. 29
 Capitale sociale L. 224.000.000 interamente versato
 Registro Imprese Tribunale di Roma al n. 2454/61
 Codice fiscale 01453700583

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale via Cesare Ferrero di Cambiano n. 29, Roma, in prima convocazione il giorno 15 giugno 1992 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 giugno 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdita esercizio 1991;
2. Aumento capitale sociale da L. 224.000.000 fino a L. 1.792.000.000

Ars Medica S.p.a.
 L'amministratore unico: dott. Carlo Guarnieri

S-7103 (A pagamento).

LEASING IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via N. A. Pedicino, 13
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al r.i. del Tribunale di Roma al n. 265/40
 Partita IVA n. 01102911003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in via Guido d'Arezzo, 32, Roma per il giorno 10 giugno 1992 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1992 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1991; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei Consiglieri e determinazione degli emolumenti per l'esercizio 1992 al Consiglio di amministrazione stesso.

Per il valido intervento degli azionisti è necessario il deposito dei certificati azionari, ai sensi della legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale, via Nicola Antonio Pedicino, 13, Roma, o presso la Cassa incaricata: Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Roma, 13 maggio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Febraro

S-7107 (A pagamento).

FIAT AUTO - S.r.l.

Sede in Torino, corso Giovanni Agnelli n. 200
 Capitale L. 1.400.000.000.000
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 2387/78

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, Corso Marconi n. 10, per le ore 8,30 dell'8 giugno 1992, e del successivo 9 giugno 1992, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Garuzzo Giorgio

S-7111 (A pagamento).

POLVERIFICIO GIOVANNI STACCHINI - S.p.a.

Sede in Roma, via Cavour n. 2/4/6
 Capitale sociale L. 240.000.000
 Tribunale di Roma, reg. soc. n. 31/1937

Gli azionisti della Polverificio Giovanni Stacchini S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Aniene n. 8, presso lo studio notarile Mazza-Politi per il giorno 8 giugno 1992 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1992 alle ore 18,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dello stato di liquidazione;
2. Nomina Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Deliberazione ex art. 2446 del Codice civile e seguenti;
4. Trasferimento della sede sociale;
5. Eventuale trasformazione in società a responsabilità limitata e modifica della denominazione;
6. Eventuali e varie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per adunanza presso la sede sociale.

Tilesi Virgilio.

S-7118 (A pagamento).

MANIFATTURE GAMMA - S.p.a.

Roma, via Tivoli, 31
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. Società Tribunale Roma n. 659/40
 C.C.I.A.A. di Roma n. 114986
 Codice fiscale n. 00401430582
 Partita IVA n. 00881611008

Gli azionisti, i componenti del Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 1992 alle ore 10 presso la sede della società in Roma, via Tivoli, 31, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1991;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno 16 giugno 1992 stessa ora e medesimo luogo.

Per intervenire all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la cassa sociale a termine di legge e dello statuto.

Roma, maggio 1992

Il consigliere delegato: ing. David Pacifici.

S-7120 (A pagamento).

ISEFI Internazionale di Servizi Finanziari - S.p.a.

Ivrea, via Jervis 77
 Capitale sociale L. 81.597.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ivrea n. 2214 reg. soc.
 Partita IVA e Codice fiscale 03648050015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Pantano 13, per il giorno 8 giugno 1992, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1992 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991 e della relazione del Consiglio di amministrazione; Deliberazioni relative;
2. Deliberazioni relative alla società di revisione incaricata della certificazione del bilancio;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale di Ivrea o presso i sottoelencati Istituti: in Italia: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Sella, Banca Commerciale Italiana, Credito Romagnolo, Banco di Roma, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte Titoli S.p.a. per i titoli da essa amministrati. All'estero: Banche straniere incaricate da Banche italiane ai sensi di legge.

Milano, 29 aprile 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente-amministratore delegato:
 dott. Giampiero Saggini

S-7123 (A pagamento).

NEOHM ELETTRONICA - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)
 Sede legale in Leini (Torino), via Torino, n. 217
 Capitale sociale L. 2.030.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 10/84 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, via C. Giordana n. 8, in Torino, in prima convocazione per il giorno 16 giugno 1992 alle ore 17, ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo, per il giorno 18 giugno 1992, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1) e 2);
2. Esame andamento liquidazione in relazione all'esecuzione del Concordato.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Leini, 11 maggio 1992

Il liquidatore: dott. D'Amelio Giovanni.

T-1155 (A pagamento).

SAEMET - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso L. Einaudi n. 18
 Capitale sociale L. 1.400.000.000
 Tribunale di Torino al n. 984/76 reg. soc.

Alle ore 9,30 del giorno 30 giugno 1992, presso la sede legale in Torino, corso L. Einaudi n. 18, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea andasse deserta o non potesse giungere a deliberazione, si intende riconvocata per il giorno 15 luglio 1992, alla medesima ora e luogo.

Per la partecipazione all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Caselli Giulia.

T-1157 (A pagamento).

V. VISETTI E FIGLI - S.p.a.

Impresa di costruzioni

Sede in Torino, via Cibrario n. 27

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 503/919 reg. soc., vol. n. 389, e n. 2/21 fasc.

Tribunale di Torino

Partita I.V.A. n. 00490970019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Jona S.p.a. in Torino, corso Vinzaglio n. 16 in prima convocazione per il giorno 15 giugno 1992 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 19 giugno 1992 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: Vincenzo Visetti.

T-1159 (A pagamento).

ALESSANDRO QUERCETTI & C. - S.p.a.

Fabbrica giocattoli formativi

Sede in Torino, corso Vigevano n. 25

Capitale sociale L. 570.000.000

Fasc. società n. 500/70

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il 30 giugno 1992 alle ore 11, e in eventuale seconda convocazione, stesso luogo ed ora per il 7 luglio 1992 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea: deposito delle azioni presso le casse sociali ai sensi di legge.

Torino, 28 aprile 1992

L'amministratore unico: Alessandro Quercetti.

T-1161 (A pagamento).

S.E.I.C.I. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 164

Capitale sociale L. 2.250.000.000

Fasc. società n. 137-2269/35

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il 30 giugno 1992 alle ore 9,30 e in eventuale seconda convocazione, stesso luogo ed ora per il 6 luglio 1992 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea: deposito delle azioni presso le casse sociali ai sensi di legge.

Torino, 27 aprile 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Chiesa

T-1162 (A pagamento).

PRISMA - S.p.a.

Sede in Torino, via Marco Polo n. 24

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Codice fiscale n. 02127630016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 1992 alle ore 11 in Torino, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 giugno 1992 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Liquidità ed investimenti - proposta e delibera inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Vittorio Lodi.

T-1163 (A pagamento).

LABORATORI UCB - S.p.a.

Sede in Pianezza (Torino), via Praglia n. 15

Capitale sociale L. 9.500.000.000

Iscrizione al Tribunale di Torino al n. 101/719/1932 reg. soc.

Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 115436

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00471770016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pianezza, via Praglia n. 15, per il giorno 12 giugno 1992 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente in secc. da convocazione per il giorno 26 giugno 1992 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti Bancari:

Banca Commerciale Italiana sede di Milano;
Banca Nazionale del Lavoro sede di Torino;

e, per i certificati circolanti all'estero, presso:

Société Générale de Banque siège de Bruxelles.

Pianezza, 12 maggio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato e direttore generale:
dott. Sergio Mastroviti

T-1165 (A pagamento).

VETRERIE RIUNITE - S.p.a.

Sede in Colognola ai Colli, zona industriale
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Tribunale di Verona al n. 14521 reg. soc.
Codice fiscale n. 03776480018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 giugno 1992 alle ore 11 in Torino, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 giugno 1992 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Liquidità ed investimenti - proposte e delibere inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Il presidente: Vittorio Lodi.

T-1164 (A pagamento).

FAMIR INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Torino, via Villa Giusti n. 36
Capitale sociale L. 4.250.000.000
Cancelleria Tribunale di Torino al n. 486 reg. soc.
fasc. n. 486/76
Partita I.V.A. n. 01554990018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 29 giugno 1992 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 luglio 1992 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

L'amministratore unico: comm. Renzo Rossetto Giaccherino.

T-1167 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS PER AZIONI

Sede sociale in Torino, via XX Settembre 41
Capitale sociale L. 549.780.108.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino
al n. 52/1883 reg. soc., vol. n. 236/V2/1921
Codice fiscale n. 00489490011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 giugno 1992, alle ore 11, in Torino, presso la sede sociale, via XX Settembre 41, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1992, alle ore 11, in Torino, presso la Sala Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo S.p.a. di Torino, Ingresso Atrio via Santa Teresa n. 1/G, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1991 con relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti; deliberazioni relative;

2. Presentazione bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1991;

3. Determinazione dell'indennità agli amministratori per l'esercizio 1991.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'articolo 1 (oggetto sociale) dello Statuto sociale vigente; deliberazioni conseguenti e conferimento relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Torino, via XX settembre 41, oppure presso le sedi e le principali filiali dei seguenti Istituti: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Banco di Roma, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Casas di Risparmio di Torino, Credito Romagnolo, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Mercantile Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca Brignone, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Torino, 13 maggio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Carlo Da Molo

T-1169 (A pagamento).

OFFICINE BUSSETTI - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri (Torino)
Strada Molino del Pascolo n. 25
Capitale sociale L. 627.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 772/82 di soc. e fasc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Moncalieri (Torino), strada Molino del Pascolo n. 25, in prima convocazione per il giorno 23 giugno 1992 alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio al 31 dicembre 1991;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1991;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Losito rag. Giovanni

T-1170 (A pagamento).

IMMOBILIARE BELVEDERE SANTA CHIARA - S.p.a.

Sede in Torino, via Santa Chiara n. 52
Capitale sociale L. 250.000.000 versato
Tribunale di Torino al n. 1596/1963

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, via A. Vespucci n. 15 presso lo studio del dott. Cesare Ferrero, alle ore 11 del giorno 25 giugno 1992 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1992 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: Giorgio Campidonico.

T-1171 (A pagamento).

MELIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Doria n. 15
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 1331 reg. soc., fasc. n. 1331/69
Codice fiscale n. 01388040014

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1992 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore unico: Enrichetta Cuccureddu.

T-1172 (A pagamento).

LA COMPAGNIE FIDUCIAIRE - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 21
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 190939/5420/39 reg. soc.
Codice fiscale n. 01378890584
Partita I.V.A. n. 04635270152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Monte di Pietà n. 21, per le ore 15 del 16 giugno 1992 e in eventuale seconda convocazione, per il 23 giugno 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: Romano Valfrè

T-1173 (A pagamento).

PAOLO FERRARIS - S.p.a.

Sede Torino, via Andorno n. 2/4
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 546/83 reg. soc. fasc.
Codice fiscale n. 04298670011

Il sottoscritto dott. Paolo Ferraris, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 10 giugno 1992 in prima convocazione presso la sede sociale in Torino via Andorno n. 2/4, alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1992 medesimo luogo ore 16 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione:

- a. Bilancio al 31 dicembre 1991;
- b. Relazione del Consiglio di amministrazione;
- c. Relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina dei consiglieri di amministrazione;

3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il prossimo triennio e sino all'approvazione del bilancio relativo all'anno 1994;

5. Deliberazioni in favore della Fondazione Paolo Ferraris da parte del socio Fondatore;

6. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'anno 1992 e al Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Ferraris

T-1174 (A pagamento).

VALECO - S.p.a.

Sede in Brissogne (Aosta), località Les Iles
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Tribunale di Aosta al n. 5723 reg. soc., vol. n. 487, fasc. 35
Codice fiscale n. 00522700079

Per il giorno 30 giugno 1992, alle ore 15, in NUS, via Aosta n. 32, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 luglio 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1991 e provvedimenti relativi;

Nomina cariche sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Mario Del Sarto

T-1176 (A pagamento).

**IMPRESA GASTONE GUERRINI
COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.**

Sede in Torino, via Medail n. 36
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 364/52 reg. soc.

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 giugno 1992 alle ore 11,30, in Torino, presso la sede sociale di via Medail n. 36 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1992 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991;
2. Bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative;
3. Dimissioni dell'amministratore unico e proposta di nomina di un Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
4. Comunicazioni in ordine al progetto di incorporazione della Cantieri dello Scrivia Costruzioni S.r.l. - Genova.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale nel termine di almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Gastone Guerrini.

T-1177 (A pagamento).

GATTO - S.p.a.

Camerano (Ancona), via Direttissima del Conero n. 51
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Tribunale di Ancona al n. 7013 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 25 giugno 1992 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 giugno 1992 alle ore 16 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1991, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Cariche sociali e compensi;
3. Varie.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Li, 13 maggio 1992

L'amministratore delegato: Gatti Lino.

C-15263/TES (A pagamento).

LUXABEL - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, viale Cossetti 10
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Tribunale di Pordenone n. 10632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per l'11 giugno 1992 alle ore 12,30 in Torino presso la sede della Società Italiana per il Gas per azioni, via XX Settembre 41, e occorrendo in seconda convocazione per il 12 giugno 1992, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a norma vigente legislazione a società di revisione per certificazione situazione contabile al 31 dicembre 1991 per il triennio 1991-1993 e bilancio al 4 aprile per il triennio 1992-1994.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente: dott. ing. Pier Innocenzo Rosso

C-15264 (A pagamento).

LUXABEL - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, viale Cossetti 10
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Tribunale di Pordenone n. 10632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 26 giugno 1992 alle ore 12,30 in Torino presso la sede della Società Italiana per il Gas per azioni, via XX Settembre 41, e occorrendo in seconda convocazione per il 29 giugno 1992, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli articoli 1 (statuto sociale), 4 (cauzioni amministratori) e 7 (esercizio sociale) dello statuto sociale vigente; deliberazioni conseguenti e conferimento relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente: dott. ing. Pier Innocenzo Rosso

C-15265 (A pagamento).

DATASPAZIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Simone Martini 126
Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 562/89

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Roma, via Elio Vittorini 129, per l'8 giugno 1992 alle ore 9,30 in prima convocazione e occorrendo il 9 giugno 1992 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomine cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Li, 14 maggio 1992

Il consigliere delegato: ing. Enrico Cuturi.

C-15266 (A pagamento).

CALZATURIFICIO M.D. - S.p.a.

Sede sociale in Serra de' Conti (AN), via S. Lucia 16
Capitale sociale L. 711.066.000 interamente versato
Tribunale di Ancona reg. soc. n. 3601

I soci della società sono convocati in assemblea generale in seduta ordinaria, presso la sede sociale per il 19 giugno 1992 alle ore 16, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il 20 giugno 1992 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1991; Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Li, 15 maggio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Bartoloni

C-15269 (A pagamento).

VIRIDIS - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via S. Bernardino n. 120
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 8839 e vol. n. 7888

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale il 15 giugno 1992 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 giugno 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Viridis S.p.a. nella Franchi S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, a' sensi di legge, presso la cassa della sede sociale.

Li, 14 maggio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente: Franchi Pieragostino

C-15270 (A pagamento).

FRANCHI - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via S. Bernardino n. 120
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 7519 e vol. n. 6668

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale il 15 giugno 1992 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 giugno 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Viridis S.p.a. nella Franchi S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.000.000.000 a seguito della fusione e modifica degli articoli 3, 5 e 8 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, a' sensi di legge, presso la cassa della sede sociale.

Li, 14 maggio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente: Franchi Aldo

C-15271 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE SERVIZI IDRICI**SOGESI - S.p.a.**

Napoli, Riviera di Chiaia 270
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato per i 3/10
Tribunale di Napoli reg. soc. n. 6331/90

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, Lungotevere R. Sanzio n. 15 presso la Fime S.p.a., per il 9 giugno 1992 alle ore 11,30, in prima convocazione e occorrendo per il 10 giugno 1992 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali, o presso il Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
il vice presidente: Marinella Viglione

C-15272 (A pagamento).

FRAM ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Casati 20
Capitale sociale L. 6.470.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Leano in Milano, via Vittor Pisani 9, per l'11 giugno 1992 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il 15 giugno 1992 alle ore 15 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli articoli 1, 2 e 14 dello statuto sociale;
2. Eventuale nomina di amministratori.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
dott. Carlo Ticozzi Valerio

C-15273 (A pagamento).

POLIGRAFICI IL BORGO - S.p.a.

Sede in San Lazzaro in Savena (BO), via dell'Industria 6
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Bologna reg. soc. n. 14562

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in San Lazzaro di Savena in via del Lavoro 7, per l'11 giugno 1992 alle ore 16 in prima convocazione e per il 16 giugno 1992 alle ore 16 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni nominative purché iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 12 maggio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Conti

C-15276 (A pagamento).

CONTI EDITORE - S.p.a.

Sede in San Lazzaro in Savena (BO), via del Lavoro 7
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Bologna reg. soc. n. 17073

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per l'11 giugno 1992 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il 16 giugno 1992 alle ore 17,30 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Provvedimenti a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni nominative purché iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 12 maggio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Conti

C-15277 (A pagamento).

LABOR - S.p.a.

Sede in Ancona, via Maggini n. 200
Capitale sociale delib. L. 2.509.500.000 e sott. L. 2.131.560.000
Tribunale di Ancona reg. soc. n. 3289

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria come segue: parte straordinaria: presso l'Hotel Emilia in Ancona, frazione Poggio per il 12 giugno 1992 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 13 giugno 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 16 statuto sociale.

Parte ordinaria: presso l'Hotel Emilia in Ancona, frazione Poggio per il 12 giugno 1992 alle ore 19,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 13 giugno 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1991, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di due nuovi amministratori.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Li, 11 maggio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giampaolo Zecchini

C-15280 (A pagamento).

INDUSTRIALE CALCE - S.p.a.

Sede legale in Sedrina, via Cacosio n. 2
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Reg. soc. n. 17468

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 25 giugno 1992 ad ore 16 in prima convocazione presso lo studio Castelli in Varese, via Luigi Sacco n. 14, ed occorrendo per il successivo 29 giugno 1992 stessa ora e sede, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari nei termini di legge, presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfonso Bongiasca

C-15281 (A pagamento).

RENO DE MEDICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria 32
Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 133211

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per l'11 giugno 1992 alle ore 18 presso la sede amministrativa di Rodano (MI) via Giovanni XXIII n. 37 in prima convocazione e per il 12 giugno 1992 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede amministrativa di Rodano (MI) via Giovanni XXIII n. 37.

Li, 14 maggio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Dell'Aria Burani

C-15282 (A pagamento).

CERAMICA FALCINELLI - S.p.a.

Sede sociale in Spello (PG), Vocabolo Pozzuolo n. 13
Capitale sociale L. 2.775.000.000 interamente versato
Tribunale di Perugia n. 8822

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il 13 giugno 1992 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il 19 giugno 1992, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Esame proposta di cessione di ramo d'Azienda; delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire ai sensi dell'art. 4 legge 1745/62 e dello statuto, i soci che abbiano depositato i propri titoli sociali almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Falcinelli Romolo

C-15278 (A pagamento).

SCEV - S.p.a.

Sede sociale in Catania, Z. I. Blocco Palma 1
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Catania reg. soc. n. 4195

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale l'8 giugno 1992 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo l'11 giugno 1992 alle ore 17 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1991;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea degli azionisti le azioni dovranno essere depositate entro i termini di legge presso la sede sociale.

Li, 12 maggio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Parasiliti

C-15283 (A pagamento).

ISIFIN LEASING - S.p.a.

Sede sociale in Catania, via Ventimiglia n. 145
Capitale sociale L. 2.520.000.000 sottoscritto e versato
Tribunale di Catania reg. soc. n. 13986

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, l'11 giugno 1992 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il 12 giugno 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio al 31 dicembre 1991;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1991;
3. Bilancio al 31 dicembre 1991: determinazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aruta Rosario

C-15284 (A pagamento).

S.I.A.T. - S.p.a.

Società Immobiliare Alberghi del Tirreno Lipari
Capitale sociale L. 466.400.000
Tribunale di Messina reg. soc. 41/65

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali dell'Hotel Carasco di Lipari per il 20 giugno 1992 alle ore 11 in prima convocazione e per il 21 giugno 1992 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti relativi all'approvazione del bilancio 1991 e deliberazioni conseguenti;
2. Adempimenti relativi alla legge 413/91;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli nei termini di legge presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti bancari: Sicilcassa, Banca del Sud.

Li, 14 maggio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Del Bono Stefano

C-15285 (A pagamento).

INTESA - S.p.a.

Sede legale in Arzignano (VI), via Campo Marzio n. 15
Capitale sociale L. 5.489.600.000
Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 2048
C.C.I.A.A. di Vicenza n. 192725

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Banca Popolare di Verona, filiale di Arzignano (VI) in via Mazzini - Arzignano (VI) per il 15 giugno 1992 alle ore 17 in prima convocazione e occorrendo per il 16 giugno 1992 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1991, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Ratifica nomina sindaco effettivo;
3. Nomina sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che entro lo stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale della società.

Li, 12 maggio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente: Rino Mastrotto

C-15286 (A pagamento).

SICME MOTORI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, strada del Francese n. 126-130
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Torino reg. soc. n. 1598/72

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il 29 giugno 1992 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 giugno 1992, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Quazza

C-15288 (A pagamento).

**F.I.S. - FACTORING INVESTIMENTI
SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.**

Con sede in Bergamo, via C. Maffei n. 1
Capitale sociale L. 7.500.000.000
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 7387

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 18 giugno 1992 alle ore 11 presso la sede sociale e, occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1992 alle ore 11, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile;
Bilancio al 31 dicembre 1991, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
Rinnovo cariche sociali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 5 maggio 1992

Il presidente: dott. Marco Venier.

C-15292 (A pagamento).

Società per Azioni - FIN.PAF

Sede in Pescantina (VR), loc. Balconi, via Brennero n. 6/A
Capitale sociale L. 7.250.000.000 interamente versato
Tribunale C. P. di Verona n. 25391 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 giugno 1992 alle ore 9,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1992 alle ore 18,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per liquidazione delle azioni agli eredi di un socio;
2. Reintegro del capitale stesso mediante versamento in denaro da parte dell'amministratore;
3. Emissione di un prestito obbligazionario fino all'importo di L. 6.000.000.000;
4. Concambio delle quote della società P.A.F. S.r.l. ed UNI.PAF S.r.l. con obbligazioni di cui al punto 3;
5. Varie ed eventuali.

Pescantina, 13 maggio 1992

L'amministratore unico: Cicolini Franco.

C-15294 (A pagamento).

**LA REGGIOLESE
INDUSTRIA MANIFATTURA MAGLIERIE LARIM - S.p.a.**

Sede in Reggio, via C. Colombo n. 24
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 10269

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Reggio, via G. Matteotti n. 65, per il giorno di mercoledì 6 giugno 1992 in prima convocazione e per venerdì 19 giugno 1992, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Morini Gianfranco.

C-15300 (A pagamento).

MANIFATTURA ITALIANA LA ROCCA MILAR - S.p.a.

Sede in Reggio, via G. Pastore n. 63-65
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 6312

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Reggio, via G. Matteotti n. 65, per il giorno di mercoledì 6 giugno 1992 ore 16 in prima convocazione e per venerdì 19 giugno 1992 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Modifica della sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Gli amministratori: Gollini Graziella - Biasoli Margherita.

C-15301 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**C.L.O.S. - S.r.l.
Costruzioni Lenti Oftalmiche Speciali***Deposito progetto di fusione*

La C.L.O.S. Costruzioni Lenti Oftalmiche Speciali S.r.l.; Roma, via G. Pianigiani n. 79, Tribunale Roma n. 1265/81, C.C.I.A.A. di Roma n. 470320, codice fiscale 04903690586, ha depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, in data 12 maggio 1992 la delibera dell'assemblea straordinaria del 13 aprile 1992, con la quale è stato approvato il progetto di fusione con le società O.C.M. Optical Coating Metal a r.l., Roma, via G. Pianigiani n. 38, Tribunale Roma n. 2555/82, C.C.I.A.A. n. 492038, e la M.G. Oftalmica a r.l. sede Roma, via F. Poggi n. 16, Tribunale Roma n. 6006/89, C.C.I.A.A. al n. 682034, che prevede la loro incorporazione nella C.L.O.S. S.r.l.

La C.L.O.S. S.r.l. è attualmente proprietaria di tutte le quote delle società O.C.M. a r.l. e M.G. Oftalmica a r.l.

Il capitale sociale delle C.L.O.S. per effetto della fusione passerà dagli attuali L. 225.000.000 a L. 800.000.000.

Gli effetti della fusione, ai sensi del punto 6) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, decorreranno dal 1° luglio dell'anno 1992.

Il notaio dott. Giorgio Tavassi.

S-7085 (A pagamento).

M.G. OFTALMICA - S.r.l.*Deposito progetto di fusione*

La M.G. Oftalmica S.r.l. Roma, via F. Poggi n. 16, Tribunale Roma n. 6006/89, C.C.I.A.A. n. 682034, codice fiscale 03653881007, ha depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, in data 12 maggio 1992, la delibera dell'assemblea straordinaria del 13 aprile 1992, con la quale è stato approvato il progetto di fusione con le società O.C.M. Optical Coating Metal a r.l., Roma, via G. Pianigiani n. 38, Tribunale Roma n. 2555/82, C.C.I.A.A. n. 492038, e la C.L.O.S. Costruzioni Lenti Oftalmiche Speciali S.r.l. sede Roma, via G. Pianigiani n. 79, Tribunale Roma n. 1265/81, C.C.I.A.A. Roma, al n. 470320, che prevede l'incorporazione della M.G. Oftalmica a r.l. e della O.C.M. S.r.l. nella C.L.O.S. S.r.l.

La C.L.O.S. S.r.l. è attualmente proprietaria di tutte le quote delle società O.C.M. a r.l. e M.G. Oftalmica a r.l.

Il capitale sociale delle C.L.O.S. per effetto della fusione passerà dagli attuali L. 225.000.000 a L. 800.000.000.

Gli effetti della fusione, ai sensi del punto 6) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, decorreranno dal 1° luglio dell'anno 1992.

Il notaio dott. Giorgio Tavassi.

S-7086 (A pagamento).

**O.C.M. - S.r.l.
Optical Coating Metal***Deposito progetto di fusione*

La O.C.M. Optical Coating Metal S.r.l. Roma, via G. Pianigiani n. 31, Tribunale Roma, n. 2555/82, C.C.I.A.A. n. 492038, codice fiscale 0544220585, ha depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, in data 12 maggio 1992, la delibera dell'assemblea straordinaria del 13 aprile 1992, con la quale è stato approvato il progetto di fusione con le società C.L.O.S. Costruzioni Lenti Oftalmiche

Speciali S.r.l., con sede a Roma, via G. Pianigiani n. 79, Tribunale Roma n. 1265/81, C.C.I.A.A. n. 470320, e la M.G. Oftalmiche a r.l., con sede a Roma in via F. Poggi n. 16, Tribunale Roma n. 6006/89, C.C.I.A.A. n. 682034, che prevede l'incorporazione della M.G. Oftalmica a r.l. e della O.C.M. S.r.l. nella C.L.O.S. S.r.l.

La C.L.O.S. S.r.l. è attualmente proprietaria di tutte le quote sociali della società O.C.M. a r.l. e M.G. Oftalmica a r.l.

Il capitale sociale delle C.L.O.S. per effetto della fusione passerà dagli attuali L. 225.000.000 a L. 800.000.000.

Gli effetti della fusione, ai sensi del punto 6) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, decorreranno dal 1° luglio dell'anno 1992.

Il notaio dott. Giorgio Tavassi.

S-7087 (A pagamento).

**I.C.I.F. - INDUSTRIA CONSERVIERA
ITALO FRANCESE - S.r.l.**

Sede in Latina, s.s. 148 Pontina km 81,400

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscrizione Tribunale di Latina n. 6552

Partita Iva n. 00933040594

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: I.L.I.O. Industria Lavorazioni Ittiche ed Olearie S.p.a. con sede in Latina, s.s. 148 Pontina km 81,400, capitale sociale L. 2.700.000.000.

Società incorporanda, I.C.I.F. Industria Conserviera Italo Francese S.r.l. con sede in Latina, s.s. 148 Pontina km 81,400, capitale sociale L. 600.000.000.

Non esiste rapporto di cambio, né conguaglio in denaro, né vengono assegnate azioni e quindi non si definisce alcuna data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili, in quanto trattasi di fusione ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

La fusione ha effetto dal 1° luglio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Latina in data 7 maggio 1992 al reg. soc. n. 6552.

Latina, 8 maggio 1992

Notaio Andrea Nicotra.

S-7091 (A pagamento).

**I.L.I.O. - INDUSTRIA LAVORAZIONI
ITTICHE ED OLEARIE - S.p.a.**

Sede in Latina, s.s. 148 Pontina km 81,400

Capitale sociale L. 2.700.000.000

Iscrizione Tribunale di Latina n. 2068

Partita Iva n. 00080450596

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: I.L.I.O. Industria Lavorazioni Ittiche ed Olearie S.p.a. con sede in Latina, s.s. 148 Pontina km 81,400, capitale sociale L. 2.700.000.000.

Società incorporanda, I.C.I.F. Industria Conserviera Italo Francese S.r.l. con sede in Latina, s.s. 148 Pontina km 81,400, capitale sociale L. 600.000.000.

Non esiste rapporto di cambio, né conguaglio in denaro, né vengono assegnate nuove azioni e quindi non si definisce alcuna data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili, in quanto trattasi di fusione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

La fusione ha effetto dal 1° luglio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Latina in data 7 maggio 1992 al reg. soc. n. 2068.

Latina, 8 maggio 1992

Notaio Andrea Nicotra.

S-7092 (A pagamento).

OMEGA - S.p.a.

Catania, 5ª Strada n. 16 - Zona Industriale
Capitale sociale L. 2.000.000.000 inter. versato
Iscritta al n. 18103 reg. soc. Tribunale di Catania
Attività: Lavorazione rottami di ferro
Costituzione società: fino al 31 dicembre 2050

*Progetto di fusione per incorporazione
della Società Omega S.p.a. nella Società Sarma S.r.l.*

Per ragioni di carattere patrimoniale ed economiche, fra cui il rapporto patrimoniale delle società, il risparmio di costi d'esercizio, l'esistenza di rapporti di debito e di credito, la società Omega S.p.a. ritiene opportuno venire incorporata nella Sarma S.r.l., che ne detiene il 100% del capitale sociale, alle seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

Società Sarma S.r.l. con sede sociale in Brescia, via Pontida n. 1, codice fiscale 03282400153 (incorporante) svolgente attività finanziaria, iscritta all'U.I.C. n. 10140;

Società Omega S.p.a. con sede sociale in Catania, 5ª Strada n. 16, zona industriale codice fiscale 02176980874 (incorporata) attività industriale cessata il 31 dicembre 1990.

2. Gli atti costitutivi: A seguito della fusione lo statuto della società Omega S.p.a. viene ad essere sostituito da quello della incorporante Sarma S.r.l.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Non sussistono le premesse per la determinazione del rapporto di cambio essendo la Omega S.p.a. posseduta al 100% dalla Sarma S.r.l.

4. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1992.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Catania in data 30 maggio 1992.

Il presidente: dott. Federico Rovetta

Il segretario: sig. Francesco Pappalardo.

S-7097 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale L. 340.000.000.000 versato

Riserve L. 1603,9 miliardi

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e Partita Iva 00714490158

Comunicato ai portatori di Warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie Olivetti staccati dai certificati obbligazionari «Mediobanca 8% 1989-1995 con warrant Olivetti» - Sospensione della facoltà di esercizio.

Si comunica ai portatori dei warrant che il Consiglio di amministrazione della ing. C. Olivetti & C. S.p.a., in data 12 maggio 1992, ha deliberato di convocare l'assemblea dei soci titolari di azioni ordinarie per il 26 giugno 1992 in prima convocazione e, occorrendo, per il 29 giugno 1992 in seconda convocazione.

Pertanto, ai sensi dell'art. 4 del regolamento, la presentazione delle domande di esercizio dei warrant rimarrà sospesa dal 12 maggio 1992 fino al 30 giugno 1992, e, comunque, sino al giorno successivo alla data di stacco del dividendo che dovesse essere deliberato dall'assemblea medesima.

Milano, 12 maggio 1992

p. Mediobanca: G. Braggiotti - F. Patti

S-7102 (A pagamento).

COGEAM - S.p.a.

Sede in Roma, via Giovanni Paisiello n. 35/A

Capitale sociale L. 253.500.000

Tribunale di Roma, fasc. n. 4918/88

C.C.I.A.A. 423553

Codice fiscale 00266110592

Partita Iva 02155721000

IMCOMER - S.p.a.

Sede in Roma, via Giovanni Paisiello n. 35/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Roma, fasc. n. 70/90

C.C.I.A.A. 695226

Codice fiscale 03741221000

Partita Iva 03741221000

Estratto delibera di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma entrambi in data 6 aprile 1992 rep. n. 89528 (Cogeam S.p.a.) e rep. n. 89527 (Imcomer S.p.a.), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «Imcomer S.p.a.» nella «Cogeam S.p.a.» approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

La società incorporanda detiene l'intero pacchetto azionario della società incorporante, per cui, non comportando la fusione la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-*bis* Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni dell'incorporanda Imcomer S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Cogeam S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1992.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte nella Cancelleria del Tribunale di Roma in data 8 maggio 1992 rispettivamente: fasc. n. 4918/88 Cogeam S.p.a.; fasc. n. 70/90 Imcomer S.p.a.

Notaio dott. Maurizio Misurale.

S-7124 (A pagamento).

S.p.a. - EGIDIO GALBANI

Sede legale in Melzo (Milano), via Togliatti n. 8
 Direz. generale e amministrativa: Milano, via Filzi, 25
 Capitale L. 1.200.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano, al n. 304452
 registro società volume 7671 - fascicolo 2
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1337215
 Codice fiscale 04539680019
 Partita Iva 10074100156

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) mediante incorporazione di Immobiliare Logudoro S.p.a. nella S.p.a. Egidio Galbani.

Signori azionisti, siete stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare la fusione per incorporazione nella S.p.a. Egidio Galbani della Immobiliare Logudoro S.p.a. società della quale la S.p.a. Egidio Galbani possiede l'intero capitale sociale.

La fusione si basa sulla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1991 delle due società.

Di seguito riportiamo i dati identificativi delle società.

A) Società incorporante: S.p.a. Egidio Galbani, sede legale in Melzo (Milano), via Togliatti, 8 - Capitale sociale L. 1.200.000.000.000 interamente versato costituita con atto 20 dicembre 1983 rogito notaio Ettore Morone di Torino, n. 39600 di repertorio - Iscritta alla Cancelleria delle Società commerciali del Tribunale di Milano al n. 304452 reg. soc., vol. 7671 fasc. 2 - Codice fiscale 04539680019 - Partita Iva 10074100156.

B) Società incorporanda: Immobiliare Logudoro S.p.a., sede in Ozieri (SS), frazione Chilivani - Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato - Iscritta alla Cancelleria delle Società commerciali del Tribunale di Sassari al n. 599 reg. soc. fasc. 698 - Codice fiscale e Partita Iva 00260630900.

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.

Opportunità economiche della fusione: La partecipazione nella società incorporanda è stata acquisita nel 1974. L'attività della società incorporanda è attualmente limitata alla gestione immobiliare della unità sita in Ozieri fraz. Chilivani, affittata alla società incorporante, che vi esercita la propria attività industriale.

Il mantenimento di due strutture societarie non risponde alle attuali esigenze organizzative aziendali intese a razionalizzare le risorse, evitando duplicazioni di servizi e di oneri. L'assorbimento della Società immobiliare, consentirà, infatti, di realizzare una gestione più economica e a costi più contenuti.

Effetti contabili della fusione: L'incorporazione della Immobiliare Logudoro S.p.a. nella S.p.a. Egidio Galbani comporterà l'annullamento senza alcun cambio delle azioni della società incorporanda, in quanto totalmente possedute dalla incorporante.

Di conseguenza non sarà necessario alcun aumento capitale dell'incorporante.

Modifiche dell'atto costitutivo della incorporante per effetto della fusione: Per effetto della fusione la società incorporante non apporterà alcuna modificazione al proprio atto costitutivo.

Decorrenza della fusione: In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del Codice civile precisiamo che le operazioni effettuate dalla società saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in cui viene iscritto l'atto di fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono obbligazioni convertibili.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il sottoscritto Didier Ernst, nato a Strasbourg (Francia) l'8 agosto 1943 e domiciliato per la carica presso la Società, amministratore delegato della S.p.a. Egidio Galbani ritenendo di aver fornito le indicazioni previste dalla attuale normativa, invita l'assemblea della Società a deliberare l'approvazione del presente progetto di fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 30 aprile 1992 al n. 039471 registro d'ordine.

Li, 21 aprile 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore delegato: Didier Ernst

S-7250 (A pagamento).

IMMOBILIARE LOGUDORO - S.p.a.

Sede legale in Ozieri (Sassari), frazione Chilivani
 Sede amministrativa in Milano, via Fabio Filzi, 25
 Capitale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Sassari - reg. soc. n. 599, fasc. 698
 C.C.I.A.A. Sassari n. 18287
 Codice fiscale 00260630900

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) mediante incorporazione di Immobiliare Logudoro S.p.a. nella S.p.a. Egidio Galbani.

Signori azionisti, siete stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare la fusione per incorporazione della Immobiliare Logudoro S.p.a. nella S.p.a. Egidio Galbani società dalla quale è posseduto l'intero capitale sociale.

La fusione si basa sulla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1991 delle due società.

Di seguito riportiamo i dati identificativi delle società.

A) Società incorporanda: Immobiliare Logudoro S.p.a., sede in Ozieri (SS) frazione Chilivani - Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato - Iscritta alla Cancelleria delle Società commerciali del Tribunale di Sassari al n. 599 reg. soc. fasc. 698 - Codice fiscale e Partita Iva 00260630900.

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.

B) Società incorporante S.p.a. Egidio Galbani, sede legale in Melzo (Milano), via Togliatti, 8 - Capitale sociale L. 1.200.000.000.000 interamente versato - Costituita con atto 20 dicembre 1983 rogito notaio Ettore Morone di Torino n. 39600 di repertorio - Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 304452 reg. soc. vol. 7671 fasc. 2 - Codice fiscale 04539680019 - Partita Iva 10074100156.

Opportunità economiche della fusione: La partecipazione nella Immobiliare Logudoro S.p.a. è stata acquisita dalla S.p.a. Egidio Galbani nel 1974.

L'attività della società incorporanda è attualmente limitata alla gestione immobiliare della unità sita in Ozieri fraz. Chilivani, affittata alla Società incorporante, che vi esercita la propria attività industriale.

Il mantenimento di due strutture societarie non risponde alle attuali esigenze organizzative aziendali intese a razionalizzare le risorse, evitando duplicazioni di servizi e di oneri. L'assorbimento della Società immobiliare, consentirà, infatti, di realizzare una gestione più economica e a costi più contenuti.

Effetti contabili della fusione: L'incorporazione della Immobiliare Logudoro S.p.a. nella S.p.a. Egidio Galbani comporterà l'annullamento senza alcun cambio delle azioni della società incorporanda, in quanto totalmente possedute dalla incorporante.

Di conseguenza non sarà necessario alcun aumento capitale dell'incorporante.

Modifiche dell'atto costitutivo della incorporante per effetto della fusione: Per effetto della fusione la società incorporante non apporterà alcuna modificazione al proprio atto costitutivo.

Decorrenza della fusione: In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del Codice civile precisiamo che le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in cui viene iscritto l'atto di fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono obbligazioni convertibili.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il sottoscritto **Manfredo Ricciarelli**, presidente del Consiglio di amministrazione della Immobiliare Logudoro S.p.a., nato a Castell'Az-zara (GR) il 3 gennaio 1911 e domiciliato per la carica in Milano, via Fabio Filzi 25, sede amministrativa della società, ritenendo di aver fornito le indicazioni previste dalla attuale normativa, invita l'assemblea della Società a deliberare l'approvazione del presente progetto di fusione.

Approva e sottoscrive **Didier Ernst** nella qualità di amministratore delegato e legale rappresentante della Società incorporante.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Sassari in data 30 aprile 1992 al n. 848 registro d'ordine.

Li, 21 aprile 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manfredo Ricciarelli

S-7252 (A pagamento).

FIORFIORE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Arcivescovado, 5
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Tribunale di Torino, reg. soc. n. 3560/88
Codice fiscale n. 01966290049
Partita Iva n. 05615190013

Estratto delle delibere di fusione delle società Biesse S.r.l., Biessedue S.r.l., San Pietro Zuccheri dei Fratelli Colombara S.r.l. nella società Fiorfiore S.p.a.

a) Si dichiara che le suddette delibere sono state depositate presso le cancellerie dei Tribunali di Torino (il 20 marzo 1992, n. ref. d'ord. 10662), Acqui Terme (il 18 marzo 1992), Imperia (il 16 marzo 1992) e Sanremo (il 10 aprile 1992).

b) Società partecipanti alla fusione:

Fiorfiore S.p.a., con sede in Torino, via Arcivescovado n. 5, codice fiscale n. 01966290049, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3560/88 (incorporante);

Biesse S.r.l., con sede in Vallecrosia (Imperia), via Roma n. 97, codice fiscale n. 00871390084, capitale sociale interamente versato L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Sanremo n. 4448/6827;

Biessedue S.r.l., con sede in Imperia, via Aurelia n. 2, codice fiscale n. 00871400081, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Imperia n. 2824/3065;

San Pietro Zuccheri dei Fratelli Colombara S.r.l., con sede in Nizza Monferrato (Asti), via Mario Tacca n. 99, codice fiscale n. 00219270055, capitale sociale interamente versato L. 80.000.000, iscritta al Tribunale di Acqui Terme n. 8222 (da incorporare).

c) Le operazioni contabili delle società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

d) Nessun particolare trattamento o vantaggio è previsto per i soci e/o amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

Torino, 13 maggio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fiorenzo Revello

T-1179 (A pagamento).

SOLFERINO - S.r.l.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 1

FINTER - S.p.a.

Sede in Torino, via Borgomanero n. 11

SILAT - S.r.l.

Sede in Torino, via Borgomanero n. 11

SAFIN - S.r.l.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 1

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante:

Solferino S.r.l., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 03067910012, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4448/89 reg. soc. e fasc.

Società incorporande:

A) Finter - S.p.a., con sede in Torino, via Borgomanero, 11, capitale sociale L. 5.000.000.000, codice fiscale n. 00242790053, iscritta al Tribunale di Torino al n. 436/87 reg. soc. e fasc.;

B) Silat - S.r.l., con sede in Torino, via Borgomanero, 11, capitale sociale L. 200.000.000, codice fiscale n. 02310880014, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2909/78;

C) Safin - S.r.l., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 02859200012, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4539/82.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto le società incorporande sono tutte e tre interamente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni di tutte e tre le società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° dicembre 1992.

In relazione dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato e iscritto presso il Tribunale di Torino in data 11 maggio 1992 al n. 17595 (Solferino); 17597 (Finter); 17594 (Silat) e 17596 (Safin).

Li, 13 maggio 1992

p. Solferino - S.r.l.: dott. Enrico Bonicelli

p. Finter - S.p.a.: dott. Leonardo Cuttica

p. Silat - S.r.l.: dott. Leonardo Cuttica

p. Safin - S.r.l.: dott. Giulio Floridia

C-15263/bis (A pagamento).

APPIA CENTER - S.r.l.

Sede: Teverola (Caserta) - s.s. Appia 7/bis km 10,800

Capitale sociale L. 300.000.000

Reg. soc. n. 9951/89

Estratto progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

1. Società Mida 3 - S.r.l., sede in Caserta alla via Botticelli, 20, reg. n. 7177/87 (incorporante) proprietaria del 100% delle quote della incorporanda;

2. Società Appia Center S.r.l. (incorporata).

Decorrenza contabile: la data a partire dalla quale le operazioni delle società partecipanti sono imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1992.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di S. Maria Capua Vetere il 5 maggio 1992.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Nugnes

C-15267 (A pagamento).

MIDA 3 - S.p.a.

Sede: Caserta, via Botticelli n. 20
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Reg. soc. n. 7177/87

Estratto progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

1. Società Mida 3 - S.r.l., proprietaria del 100% delle quote della incorporanda;

2. Società Appia Center S.r.l. (incorporata), con sede in Teverola (Caserta) alla s.s. Appia 7/bis km 10,800, reg. soc. n. 9951/89.

Decorrenza contabile: la data a partire dalla quale le operazioni delle società partecipanti sono imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1992.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di S. Maria Capua Vetere il 5 maggio 1992.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Esposito

C-15268 (A pagamento).

NUOVALANE - S.r.l.

Sede sociale: Biella, viale Maccallè, 41/43
Tribunale di Biella, reg. soc. n. 8150

P.L. LANE e FIBRE - S.r.l.

Sede sociale: Biella, viale Maccallè, 41/43
Tribunale di Biella, reg. soc. n. 13.499

*Estratto progetto di fusione delle due società
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporata: Nuovalane - S.r.l., con sede in Biella, viale Maccallè n. 41/43, capitale sociale L. 20.000.000; Tribunale di Biella, reg. soc. n. 8150;

Società incorporante: P.L. Lane e Fibre - S.r.l., con sede in Biella, viale Maccallè, 41/43, capitale sociale L. 900.000.000; Tribunale di Biella reg. soc. n. 13499.

Il capitale dell'incorporanda è interamente posseduto dell'incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano pertanto le disposizioni degli art. 2501-*bis*, primo comma numeri 3, 4, 5 e degli art. 2401-*quater* e *quinquies* del Codice civile.

2. Data di decorrenza: gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1992 e da tale data saranno imputati al bilancio della società incorporante tutte le operazioni compiute dalla società incorporata.

3. Trattamento a categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

4. Vantaggi agli amministratori: non sono stati riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

Si precisa che il progetto di fusione integrale redatto da ciascuna società è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Biella in data 14 maggio 1992.

Li, 14 maggio 1992

p. Nuovalane - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Mombello

p. P.L. Lane e Fibre
L'amministratore delegato: Louis Malfait

C-15287 (A pagamento).

RAUMER - S.r.l.

Con sede in Valli del Pasubio, via Corte n. 1

Estratto atto di fusione iscritto presso il Tribunale di Vicenza in data 8 aprile 1992 ai nn. 3655 R.O. e 4514 R.S. e in data 8 aprile 1992 ai nn. 3654 R.O. e 21731 R.S.

Raumer S.r.l., con sede in Valli del Pasubio, via Corte n. 1, che ha incorporato la società Saccardo - S.r.l., con sede in Torrebelficino, via Brandellero n. 2.

Il capitale della società incorporata era interamente posseduto dalla società incorporante per cui non si è dato luogo e rapporto di cambio né di assegnazione di quote.

Le operazioni della società risultante dalla fusione sono state imputate al bilancio di quella incorporante con decorrenza 16 febbraio 1991.

Non è stato riservato alcun particolare trattamento o vantaggio né a soci, né ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Raumer - S.r.l.
Il presidente: Ampelio Raumer

C-15293 (A pagamento).

LATERLITE - S.p.a.

Rubbiano di Solignano (Parma)
Capitale sociale L. 1.400.000.000
N. 5025 reg. soc. del Tribunale di Parma

Estratto
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

LATERLITE SUD - S.p.a.

Boiano (Campobasso)
Capitale sociale L. 2.000.000.000
N. 691 reg. soc. del Tribunale di Campobasso

Per atto n. 51.942 di repertorio del sottoscritto dott. Rodolfo Cavandoli notaio in Fornovo Taro in data 17 dicembre 1991, registrato a Parma il 23 detti al n. 5706, depositato e iscritto alle cancellerie dei Tribunali di:

Parma, in data 31 dicembre 1991;
Campobasso, in data 27 dicembre 1991,

è stata attuata la fusione delle suindicate società mediante incorporazione della Laterlite Sud - S.p.a. da parte della Laterlite - S.p.a.;
 con mantenimento dello statuto sociale dell'incorporante;
 senza cambio di azioni essendo la società incorporante titolare di tutte le azioni dell'incorporata;
 con effetto dalla fine dell'esercizio in corso (ore 24 del 31 dicembre 1991);
 con trasferimento dell'intero patrimonio dell'incorporata all'incorporante giusta formalità presso il P.R.A. di Campobasso e i pubblici uffici catastali ed immobiliari di Campobasso - Roma e Chieti.

Il notaio: dott. Rodolfo Cavandoli.

C-15303 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 30 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 3696699 di L. 332.000.000 emesso il 4 giugno 1990 a Mignano Monte Lungo sul c/c n. 8682 presso la Banca d'Italia intestato a C.R.A. Mignano Monte Lungo, e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane
 Il presidente: rag. Vittorio Ghezzi

S-7070 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Velletri - Sezione Distaccata di Albano Laziale, in data 8 aprile 1992, ha emesso decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 11176375, tratto da Larghi Patrizia a se stessa sul c/c n. 71365 presso la Cassa di Risparmio di Viterbo, agenzia n. 1 di Roma, girato in favore di Pirone Donato, nato a Resina (Napoli) il 26 maggio 1945 e residente in Ercolano, via Pugliano n. 138, autorizzandone il pagamento decorsi i quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione entro tale data.

Avv. Giorgio Marino.

S-7115 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto in data 29 aprile 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 0870 n. 053890 di L. 1.212.000, emesso l'8 aprile 1992 dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 29 di Roma all'ordine di Curti Angelo e da questi girato al sottoscritto Carlo Fiorelli.

Per opposizione giorni quindici.

Carlo Fiorelli.

S-7119 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino - Sezione Distaccata di Moncalieri, con decreto in data 8 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario dell'importo di L. 500.000 recante il n. 447906596-07 della Banca «San Paolo», agenzia di Nichelino, emesso dalla Liri Industriale - S.r.l., sul c/c n. 12161 ed intestato a Scavo Antonio.

Per l'opposizione giorni 15.

Torino, 12 maggio 1992

Antonio Scavo.

T-1156 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 15 aprile 1992, il pretore di Moncalieri, ha pronunciato l'ammortamento, dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, dell'assegno n. 0208366702 tratto sul Banco di Sicilia per L. 2.000.000, emesso dal signor Nazzareno Merlo all'ordine del signor Tito Morsero, e da questi girato in bianco per l'incasso, sul conto corrente n. 410055864 intestato all'emittente.

Dario Fontanone.

T-1178 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 20 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0236260900 di L. 7.000.000, emesso il 15 novembre 1991 su c/c 278132 del Banco di Napoli, agenzia 11 a firma De Simone Luigi a favore di Migliaccio Vincenzo, da questi girato a Bossa Pasquale, da questi girato a Caputo Giuseppe e da questi girato a Scotti Vittorio.

Vittorio Scotti.

C-15242 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 13 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario di L. 1.000.000 n. 0258694426.03 tratto su Banco di Napoli, filiale di Napoli Ovest, agenzia 40 Policlinico, emesso il 17 febbraio 1992 da Fulvia Oliviero su c/c 18/339 in favore di Oliviero Silvana.

Silvana Oliviero.

C-15243 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 21 aprile 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni circolari, emessi in data 18 dicembre 1991 dal banco di Roma intestati alla Coop. Restauro Monumenti.

quattro da L. 1.000.000 cadauno, con nn. 6134221346-06, 6134221347-07, 6134221349-09, 6134221350-10;
 uno da L. 325.000 n. 6134221351-11.

Vitanza Pasquale.

C-15244 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sant'Anastasia, il 18 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 010327323-11 di L. 9.500.000 tratto dal c/c n. 18450/0 della Banca del Salento, dipendenza di Andria, emesso da Michele Conese ed in possesso della S.p.a. Spadaro.

p. S.p.a. Spadaro: (firma illeggibile).

C-15245 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torre del Greco, il 6 aprile 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 55/00832933-11 di L. 2.400.000, emesso all'ordine di D'Urzo Nunzia dal Credito Italiano, filiale di Torre del Greco in data 2 aprile 1992.

D'Urzo Annunziata.

C-15246 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ottaviano, il 25 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0281706588 di L. 3.000.000, emesso in S. Giuseppe Vesuviano il 20 febbraio 1992 dall'avv. Raffaele Boccia sul Banco di Napoli, filiale di S. Giuseppe Vesuviano, c/c n. 18/333 all'ordine di Barattini Giuseppe e da questi girato a Barattini Flavia.

Barattini Flavia.

C-15247 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 24 aprile 1992, il pretore di Torre del Greco, su richiesta del Banco di Napoli S.p.a., filiale di Torre del Greco, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno c/c n. 0265157260 di L. 13.500.000 tratto il 30 giugno 1990 da Ientile Franco sul c/c 27/6542 Banco di Napoli S.p.a., filiale di Torre del Greco, autorizzandone il pagamento decorsi i quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Nicola Manfredonia.

C-15248 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con provvedimento in data 28 aprile 1992, ha dichiarato:

l'ammortamento degli assegni circolari nn. L. 9905950112 - L. 9905950113 di L. 5.000.000 ciascuno, emessi dal Credito Romagnolo, filiale di Milano Marittima in data 22 novembre 1991 a favore di Finchi Giorgio;

l'ammortamento degli assegni circolari nn. 0824401962 e 0824401966 di L. 2.000.000 ciascuno, emessi dalla Banca Popolare di Ravenna, filiale di Milano Marittima in data 7 gennaio 1992 a favore di Finchi Giorgio,

autorizzando il pagamento di detti assegni decorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il presidente: dott. G. Cilento.

C-15291 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Parma, con decreto in data 2 aprile 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari trasferibili:

assegno bancario tratto dal c/c n. 160346 portante il n. 14048517 della Banca del Monte di Parma, emesso da Fallica Silvana a favore di Island S.n.c. dell'importo di L. 300.000;

assegno bancario tratto dal c/c 98748020 portante il n. 085828497 della Banca Emiliana, filiale di Collecchio (PR), emesso da pellegrini Francesca dell'importo di L. 1.337.000;

assegno bancario tratto dal c/c n. 97036271 portante il n. 21544004 della Cassa di Risparmio di Parma, filiale di Solignano (PR), emesso da Buscaglia Giovanna dell'importo di L. 580.000;

assegno bancario tratto dal c/c n. 4931842 portante il n. 98540321 della Banca Emiliana, agenzia n. 4 di Parma, emesso da Morrone Antonella dell'importo di L. 400.000;

assegno bancario tratto dal c/c n. 216040 portante il n. 730 7646847 della Banca Nazionale dell'Agricoltura di Parma, emesso da Turrini Alberica dell'importo di L. 610.000, autorizzando il pagamento di detti assegni, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il direttore di cancelleria: Mario Salierno.

C-15304 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli, con decreto 2 gennaio 1992, ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 pagherò cambiari tutti emessi a Potenza il 30 novembre 1988 da Sabatino Donato domiciliato a Potenza, via degli Oleandri, 30, all'ordine della Italgas Sud S.p.a., dell'importo di L. 227.000 ciascuno, scaduti il 30 gennaio 1989, il 30 marzo 1989 e il 30 aprile 1989, protestati.

Eventuale opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

p. Italgas Sud S.p.a.

Il presidente: on. prof. Francesco Smurra

S-7109 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 30 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento di n. 8 cambiali di cui:

una dell'importo di L. 750.000;
una dell'importo di L. 1.000.000;
due dell'importo di L. 3.125.000 ciascuna;
quattro dell'importo di L. 3.750.000 ciascuna.

rilasciate in Roma il 21 dicembre 1977, dalla signora Simonetti Ida, Amministratore Unico dell'immobiliare Ida - S.r.l., con sede in Grottaferrata, ed a favore della Edilgarden S.r.l., con sede in Roma, tutte scadenti il 30 marzo 1978 e pagabili in Grottaferrata.

Tempo di opposizione giorni trenta.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-7084 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 14 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento, della seguente cambiale: L. 4.452.839, emessa a Casalecchio di Reno il 15 settembre 1987, debitore Gilioli Giancarlo, via della Rotonda, 213, 36100 Vicenza, a favore della Mercedes Benz Finanziaria S.p.a. con scadenza 15 gennaio 1990 e girata alla B.A.I. per l'incasso.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Gianfranco Riccio.

S-7116 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, in data 4 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale dell'importo di L. 148.050 con scadenza 18 gennaio 1982, emessa a Torino dai signori:

Paolillo Salvatore, nato in Caltanissetta (CL) il giorno 8 novembre 1955, residente in Torino (TO), via San Donato n. 70, codice fiscale PLL SVT 55S08 B429R;

Damiani Giuseppina, nata in Torino (TO), il 27 maggio 1961, residente in Torino (TO), via San Donato n. 70, codice fiscale DMN GPP 61E67 L219T, a favore della Società «Grimaldi Servizi Finanziari - S.p.a.» (già «Grimaldi Servizi Finanziari - S.r.l.» e già denominata «Grim - Gruppo Immobiliare - S.r.l. siglabile «Grim - S.r.l.») quale società incorporante della «Grimaldi servizi Finanziari - S.p.a.» (già «Exxel Italia - S.p.a.») e già «Società italiane Casa - S.p.a.» sigla «S.I.C. - S.p.a.» con sede in Torino, corso Re Umberto n. 54, (già in corso Luigi Einaudi n. 9, già in via Giordana n. 5 e già in corso Re Umberto n. 79) capitale lire 500.000.000 versato, codice fiscale 01714540018, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al numero 1153/76 di società.

Detta cambiale è garantita, unitamente ad altre trentacinque, da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino I in data 14 luglio 1980 ai numeri 20028/2614.

Torino, 12 maggio 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-1160 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli, in data 12 febbraio 1992, ha pronunciato l'ammortamento di dodici effetti cambiari, emessi in data 29 gennaio 1979, dai signori Magliulo Arturo e Consiglia Frattino a favore della società «Norinc Costruzioni S.r.l.» ciascuno dell'importo di L. 1.750.000 scadenti l'ultimo giorno di ciascun mese a partire da fine febbraio 1981 sino a fine gennaio 1982, autorizzandone la cancellazione trascorsi i trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione. Ipoteca di L. 20.580.000 n. 2185/354 datata 3 febbraio 1979.

Notaio Francesco Maddalena.

C-15249 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 4 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento di quattro pagherò cambiari da L. 450.000 con scadenze al 10 gennaio 1992, 10 aprile 1992, 10 luglio 1992 e 10 ottobre 1992 tutte a firma di Cuomo Vincenzo ed in favore della Soc. Tre Emme Control - S.a.s. Conc. Olivetti, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni per quelle scadute e dopo trenta giorni dalla loro scadenza per quelle a scadere.

Avv. Luigi D'Acunzo.

C-15250 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente di Tortona, ha emesso in data 17 aprile 1992, decreto d'ammortamento del vaglia cambiario così descritto: luogo e data di emissione: Voghera, li 8 agosto 1991, L. 500.000. Al 30 novembre 1991 pagherò per questa cambiale alla sig. Cagnola Silvia la somma di lire cinquecentomila. Nome e indirizzo del debitore: sig. Ansaldo Adriana, Pz. Porta Ticinese, 9 - Tortona - AL - Firma Ansaldo Adriana, autorizzandone il pagamento, in difetto di opposizione, decorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Avv. Enrico Merli.

C-15274 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Tortona, ha emesso in data 30 marzo 1992, decreto d'ammortamento del vaglia cambiario così descritto: Brescia 10 maggio 1988, L. 3.300.000. Al 10 luglio 1991 pagherò per questa cambiale alla Valfina Finanziamenti S.p.a. la somma di lire tremilionitrecentomila. Domiciliazione: Banca Provinciale Lombarda - 26013 Crema (CR) - Nome e indirizzo del debitore: Miffoleri Dario, via Zanesi, 15 - 26010 Izano (CR) - Firma - Miffoleri Dario - Bollo L. 39.600, autorizzandone il pagamento in difetto di opposizione, decorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Avv. Enrico Merli.

C-15275 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 13 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo; libretto di deposito a risparmio n. 004688736 intestato al sig. Malvestuto Andrea, emesso dalla Cassa rurale ed artigiana di Pratola Peligna con un saldo apparente di L. 32.325.743, e ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigine
Il presidente: rag. Vittorio Ghezzi

S-7071 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 17 aprile 1992, ha decretato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 9439/2 intestato a Biagiola Gianfranco, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Tarquinia con un saldo di L. 5.893.053.

Opposizione novanta giorni dalla data di pubblicazione.

Cialdi Maurizio.

S-7672 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 27 aprile 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2/1430 D della Banca Nazionale Agricoltura, agenzia 14 di Roma intestato Stellina avente un importo di L. 50.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Giarrizzo Antonio.

S-7106 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 13 aprile 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. RL 4545360/00/71 con saldo di L. 20.254.694, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Sant'Antimo di proprietà Tessitore Alfonso.

Dott. proc. Fulvia Ponticciello.

C-15251 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì, pronuncia l'ammortamento e l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5339/39 intestato a Mercatali Maria, nata a Niederlenz (Svizzera) il 24 giugno 1913 e residente a Rocca San Casciano, via V. Veneto, 5, portante un saldo attivo di L. 26.136.315 alla data del 1° aprile 1992, emesso dalla Cassa dei Risparmi in Forlì, agenzia di Rocca San Casciano.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Pier Giorgio Carretta.

C-15290 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona, dichiara la inefficacia del libretto di risparmio n. 15140/10/80 denominato «Pensione», emesso il 27 gennaio 1988 dalla Cassa Risparmio VR VI BL AN, agenzia sede di via Forti - VR recante un saldo apparente di L. 19.009.565.

Per opposizione novanta giorni.

Sighele Norma.

C-15296 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 31 marzo 1992, Corghi Renzo, nato a Sassuolo (MO) il 9 ottobre 1956 e residente in Scandiano (RE), via Mazzalasio n. 30, amministratore della Corghi Due S.n.c. con sede in Fogliano (RE), ha presentato ricorso per ammortamento di libretto di risparmio Credito Romagnolo, agenzia di Scandiano, intestato alla Ceramiche Corghi Due S.n.c. con saldo attivo di L. 5.166.429.

In data 6 aprile 1992, il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio in oggetto cat. 2500213 n. 545130, emesso dal Credito Romagnolo, recante un saldo attivo di L. 5.166.429, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo dopo un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Corghi Renzo.

C-15297 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera, con decreto in data 15 aprile 1992, visto il ricorso presentato da Mirra Rosa, residente in Rivanazzano, Cascina Silla n. 3 per ottenere l'ammortamento di un libretto di risparmio al portatore n. 1861023.8 PO denominato «Gattone Luigi», emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, filiale di Voghera con saldo apparente di L. 9.869.704, visti gli artt. 9 e 10 legge 30 luglio 1951, n. 948, pronuncia l'inefficacia del libretto di risparmio sopra citato, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato alla ricorrente trascorsi centoventi giorni dalla pubblicazione del presente decreto purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Roberto Gasparini.

C-15298 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Torino, con decreto in data 27 dicembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato depositato al portatore n. 243342/72 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Orbassano.

Opposizione giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Orbassano, 7 maggio 1992

Adele Ferraris.

T-1168 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto in data 30 aprile 1992, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 100261018 emesso dal Credito Romagnolo di Forlì il 23 settembre 1991 a favore di Cattani Arrigo di Forlì e scadente il 24 marzo 1992 per l'importo di L. 50.000.000, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. A. Fortunati.

C-15289 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto in data 27 aprile 1992, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, con intestazione convenzionale prof. Angelo Brugnoli, n. 704822, emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia (filiale di Borgo Val di Taro) con un saldo di L. 10.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Angelo Brugnoli.

C-15302 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di nome

La sottoscritta Palazzini Roberta, nata a Torino il 13 maggio 1972 ed ivi residente in via Monte Rosa n. 133, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 3 aprile 1992, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del nome «Sole» a quello attuale, in modo da risultare «Roberta Sole Palazzini» senza virgole né altro segno di interpunzione.

Chiunque vi abbia interesse, può proporre opposizione nei termini di legge.

Torino, 7 maggio 1992

Roberta Palazzini.

T-1158 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 18 marzo 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Miraglia Florentina nata a Bucarest (Romania) il 20 novembre 1985, residente in Giugliano in Campania alla via 13 Martiri n. 61, legalmente rappresentata dai genitori Miraglia Giuseppe e Napolano Maria, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Florentina» in quello di «Olimpia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Miraglia Giuseppe - Napolano Maria.

C-15252 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 19 marzo 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Abete Antonio e Soriano Francesca residenti in Lioni (AV) alla via Firenze n. 7 chiedono di poter cambiare il nome del proprio figlio «Pietro» nato ad Avellino il 7 aprile 1987 in quello di «Cristian Pietro».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Abete Antonio - Soriano Francesca.

C-15253 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 17 marzo 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Pinto Lucia Maria, nata il 29 ottobre 1932 ed ivi residente in Piazza Cesaro n. 55, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Lucia Maria» in quello di «Lucia, Maria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Pinto Lucia, Maria.

C-15254 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 24 febbraio 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Velardo Rosa Maria, Cira nata a Poggiomarino il 7 agosto 1960 ed ivi residente al V.le dei Martiri n. 4 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Rosa, Maria, Cira» in quello di «Rosa Maria Cira».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Velardo Rosa Maria Cira.

C-15255 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 27 marzo 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Di Costanzo Esdras nato in Itajuipé - Bahia (Brasile) il 17 novembre 1988, residente in Casapesenna (CE) alla via Napoli n. 18, legalmente rappresentato dal padre Di Costanzo Salvatore ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Esdras» in quello di «Paolo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Di Costanzo Salvatore.

C-15256 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 4 marzo 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Mariani Raffaele nato in Napoli il 19 dicembre 1988 e residente in Novara, alla via Verbanò n. 269, legalmente rappresentato dal padre Mariani Antonio, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Raffaele» in «Luca Raffaele».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Mariani Antonio.

C-15257 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA
(Provincia di Verona)**

Avviso di rettifica

A rettifica in quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 1992 C-13843 riguardante il Comune di Villafranca di Verona, si rende noto che il termine di presentazione delle offerte è il seguente: *ore 12 del giorno 5 giugno 1992.*

Il sindaco: Ermenegildo Pellegrini.

C-15279 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI RIETI
(Provincia di Rieti)***Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Il comune di Rieti con uffici in piazza Vittorio Emanuele II snc, c.a.p. 02100, telefono 0746/487261, telefax 0746/274454, intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i seguenti lavori: ampliamento del Cimitero della frazione di Vazia con la costruzione di n. 4 nuovi riquadri, per complessivi n. 1134 loculi per adulti, n. 48 cappelle e servizi generali.

2. La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Rieti, frazione Vazia;

b) caratteristiche generali dell'opera: costruzione di complesso edilizio in cemento armato tradizionale;

c1) natura delle prestazioni: costruzione loculi, cappelle;
c2) entità delle prestazioni: L. 1.750.000.000;

d) eventualità di suddivisione in lotti: nessuna;

e) opere scorporabili: nessuna;

f) categoria A.N.C.: 2 (edifici civili ecc.);

f1) classifica categoria A.N.C.: L. 1.500.000.000.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in mesi ventiquattro.

5.a) I lavori sono finanziati con il ricavato delle concessioni dei loculi e delle cappelle;

b) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 200.000.000 come previsto dall'art. 72 del Capitolato speciale di appalto.

6. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio (artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406).

7. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi trenta giorni dalla data di esperimento della gara.

8.a) Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, al Protocollo generale del Comune sito in Rieti, piazza Vittorio Emanuele II snc, entro le ore 14 del 12 giugno 1992, corredata, pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria richiesta e per un importo non inferiore a quello di appalto. Sulla domanda di partecipazione, sempre a pena di esclusione, il richiedente con riferimento all'impresa, dovrà precisare «Denominazione e ragione sociale, sede legale, provincia, comune, c.a.p., numero telefonico e partita IVA»;

b) la richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante;

c) la stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro il 20 settembre 1992.

9. Il presente bando, coincidente con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato in contemporanea: all'Albo pretorio di questo comune, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per estratto, sui quotidiani «Il Tempo» e «Il Messaggero».

Rieti, 13 maggio 1992

Il sindaco: Lamberto Tabellini.

S-7080 (A pagamento).

A.C.E.A.**Azienda Comunale Energia ed Ambiente
Roma, piazzale Ostiense, 2***Avviso di gare esperite*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito delle seguenti gare esperite con il sistema previsto dall'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14:

Avviso di gara n. 488: lavori di ricostruzione e bonifica di impianti elettrici di distribuzione e trasformazione impianti I.P. - 2 lotti.

Importo dell'appalto: L. 3.000.000.000, per ciascun lotto, con esclusione di offerte in aumento.

Imprese invitate: A.C.E.T. S.p.a., Armando Bonsignori S.n.c., C.E.B.A.T. S.r.l., Cei Casillo S.p.a., Consorzio Cooperative Costruzioni, Elektra S.p.a., Luzi S.p.a., R.I.E.T. S.r.l., Telettrica S.r.l.

Imprese partecipanti: A.C.E.T. S.p.a., Armando Bonsignori S.n.c., C.E.B.A.T. S.r.l., Cei Casillo S.p.a., Elektra S.p.a., Luzi S.p.a., R.I.E.T. S.r.l., Telettrica S.r.l.

Imprese aggiudicatarie: Cei Casillo S.p.a. rib. 2,67% (I lotto) - Telettrica S.r.l. rib. 2,40% (II lotto).

Avviso di gara n. 481: lavori di manutenzione straordinaria ed interventi di modifica ed adeguamento di impianti tecnologici aziendali - 2 lotti.

Importo dell'appalto: L. 750.000.000, per ciascun lotto.

Imprese invitate: A.C.E.T. S.p.a., A.P.I.S. S.r.l., Burlandi Franco, C.E.B.A.T. S.r.l., C.E.I. Cei Casillo S.p.a., Consorzio Cooperative Costruzioni, Due Erre S.p.a., Galli Bonaventura S.r.l., R.I.E.T. - Romana Impianti Elettrici e Telefonici S.r.l.

Imprese partecipanti: A.C.E.T. S.p.a., A.P.I.S. S.r.l., Burlandi Franco, C.E.B.A.T. S.r.l., Due Erre S.p.a., Galli Bonaventura S.r.l., R.I.E.T. - Romana Impianti Elettrici e Telefonici S.r.l.

Imprese aggiudicatarie: Galli Bonaventura S.r.l. rib. 4,30% (I lotto) - A.P.I.S. S.r.l. rib. 4,27% (II lotto).

p. Il direttore generale: dott. Mario Maceroni.

S-7098 (A pagamento).

A.C.E.A.**Azienda Comunale Energia ed Ambiente
Roma, piazzale Ostiense, 2***Avviso di gara n. 491*

(ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 14
e successive modificazioni ed integrazioni)

Si rende noto che questa Azienda intende appaltare le seguenti opere: Lavori di costruzione della condotta «aduttrice dall'acquedotto dell'Oriolo a Tolfa ed Allumiere».

Importo base d'appalto L. 3.077.400.000.

Le imprese, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 10A per l'importo minimo di L. 3.000.000.000, che intendono essere invitate alla presente gara, dovranno inoltrare la segnalazione di interesse, che dovrà pervenire all'A.C.E.A. (Ufficio Protocollo) a mezzo posta (raccomandata) o mediante recapito autorizzato entro e non oltre le ore 24 del *decimo giorno* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La segnalazione di interesse alla gara dovrà essere racchiusa in una busta sulla quale sarà chiaramente apposta la seguente scritta: «Azienda Comunale Energia ed Ambiente di Roma - Direzione Generale - Piazzale Ostiense n. 2 - *Avviso di gara n. 491* - Segnalazione di interesse alla gara».

Nella segnalazione di interesse alla gara dovrà essere precisato, tra l'altro, l'oggetto dell'appalto ed il numero dell'avviso di gara cui la stessa si riferisce nonché codice fiscale e partita IVA dell'impresa.

Alla segnalazione di interesse alla gara dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) elenco dei lavori di uguale natura ed importo eseguiti negli ultimi tre anni per conto di enti pubblici;
- b) dichiarazione rilasciata dagli enti suindicati;
- c) elenco delle attrezzature nonché copia autenticata del libro degli inventari vidimato;
- d) indicazione del numero dei dirigenti, degli impiegati e degli operai addetti;
- e) disponibilità di adeguato magazzino nella provincia di Roma;
- f) referenze bancarie;
- g) bilancio della Società degli ultimi tre anni.

Le imprese che hanno operato in precedenza nel settore per l'A.C.E.A. sono esonerate dalla presentazione dei documenti di cui ai punti a), b), c), d), e), f) e g).

Le richieste d'invito non vincolano l'Azienda.

La gara sarà esperita secondo il metodo della licitazione privata prevista dall'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

p. Il direttore generale: dott. Mario Maceroni.

S-7099 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e
Approvvigionamenti - Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Il giorno 3 settembre 1992 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per la fornitura di serie di installazioni per radiotelefonici veicolari e motociclisti e parti di ricambio.

Approntamento al collaudo della fornitura in un unico lotto presso la ditta fornitrice, entro centocinquanta giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta, da parte di questo Comando, della registrazione del contratto alla Corte dei conti.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco magazzino trasmissioni del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e secondo i seguenti termini: in caso di aggiudicazione a ditta italiana, entro trenta giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo; in caso di aggiudicazione a ditta estera, entro quarantacinque giorni solari dalla ricezione da parte della ditta, della comunicazione dell'Ente appaltante le località e i Comandi destinatari dei materiali.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni, nonché dalla legge 26 dicembre 1981, n. 784.

Il bando di gara è stato inviato in data 14 maggio 1992, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro il 23 giugno 1992.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione della difesa (A.D.), le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 10.000 qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione, non anteriore a novanta giorni (rispetto al 23 giugno 1992), di cui agli artt. 10 lettere a), b), d), e); 11; 12 lettere a) e c); 13 lettere a) e b) della citata legge 30 marzo 1981 n. 113.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nonché per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 lettere a), b), d) ed e) della già citata legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D. dovranno, inoltre allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro l'8 luglio 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/85292266 - 85292269, fax 06/85292257.

D'ordine

Il Capo del servizio amministrativo:
ten. col. co. amm. T. SG: Gabriele Guidoboni

S-7083 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI**

1. Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni - Direzione centrale patrimonio e approvvigionamenti - Divisione III - Sezione II, viale Europa 175 - 00100 Roma - Telefoni 59586830, 59586833, 59586834.

2. Licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Centro Nazionale Materiali e Stampati P.T., I - 06030 Scanzano di Foligno (Perugia);

b) 15.000 giacconi impermeabilizzati con termodera e cappuccio;

c) la fornitura è divisa nei seguenti lotti:
I: 8.000 giacconi impermeabilizzati;
II: 7.000 giacconi impermeabilizzati,

può essere presentata offerta per un lotto o per l'intera fornitura.

L'amministrazione, comunque, si riserva di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termini per l'approntamento al collaudo da effettuarsi in territorio italiano a cura dei tecnici dell'amministrazione P.T.: novanta giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della lettera di notifica dell'avvenuta approvazione del contratto. Tale termine rimarrà invariato anche nel caso di aggiudicazione di entrambi i lotti da parte di una sola ditta.

Termini per la consegna: dieci giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento del relativo ordine. I suddetti termini saranno sospesi per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo; inoltre ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8) secondo le modalità ivi indicate.

6.a) Le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire entro le ore 13 del 23 giugno 1992 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere riportata la seguente dizione: «Contiene istanza di partecipazione gara giacconi».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione P.T.;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Amministrazione P.T. - Direzione centrale patrimonio ed approvvigionamenti - Segreteria - Stanza K 0803 - viale Europa n. 175 - 00100 Roma;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6) lettera a).

Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata della documentazione di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, comma primo, lettera a) e 13, comma primo, lettere a) e b) della legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modifiche.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori per la specifica voce merceologica devono allegare all'istanza solamente le dichiarazioni di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d), e) della citata legge.

9. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di cui al punto a) dell'art. 15 della sopracitata legge.

L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La fornitura è soggetta alle norme di contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento (R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche), nonché del capitolato d'oneri generale per le forniture dell'Amministrazione P.T. di cui al D.M. 13 novembre 1967 e del regolamento per i collaudi di cui al D.M. 10 marzo 1984. I prezzi offerti non sono ammessi a revisione.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito.

11. Data di spedizione del bando: 11 maggio 1992.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 maggio 1992.

Il direttore centrale: ing. F. Tamburini.

S-7108 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 35 del 26 marzo 1992 per le opere di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici interni degli edifici municipali per l'anno 1992. - Lotti 1/A - 1/B - 2 - 3 - 4 - 5.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Ass. temp. impr. Tavano/Chindamo - Ass. temp. impr. Lupo Francescopaolo/Tecnelt S.r.l. - Brondolo S.r.l. - Cei S.p.a. - Com.El To. - Cositalia S.p.a. - Cotti S.n.c. - Sergio Demaria - Elettrica Torino S.n.c. - Elpasy S.r.l. - Elettrodinamica S.p.a. - Euroimpianti S.r.l. - L. Gozzo & C. S.n.c. - ICEI S.r.l. - I.E.P.I.T. S.n.c. - L.S. Impianti S.a.s. - Pal. Far S.r.l. - Piotto Corrado & Figli S.n.c. - S.A.M.E.T. - Sartem S.p.a. - Scaletti P.I. Giuseppe e Figli S.n.c. - Sice S.n.c. - Sipcem S.r.l. - Teagno Luciano & C. S.n.c. - Trombetta - Gori S.n.c. - Vacchiani Silvano e Figlio S.n.c. - Vetrano Nicola - Satrel S.p.a.

Sono risultate aggiudicatrici le seguenti ditte:

Lotto 1/A - Com.El To. - con il ribasso del 23,37%;

Lotto 1/B - Brondolo S.r.l. - con il ribasso del 25,81%;

Lotto 2 - Elettrica Torino S.n.c. - con il ribasso del 24,35%;

Lotto 3 - Scaletti P.I. Giuseppe e Figli S.n.c. - con il ribasso del 27,41%;

Lotto 4 - Sartem S.p.a. - con il ribasso del 27,5%;

Lotto 5 - I.E.P.I.T. S.n.c. - con il ribasso del 24,5%.

Torino, 4 maggio 1992

L'assessore agli affari legali:
prof. Francesco Pizzetti

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela.

T-1166 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Bando di gara per la costruzione loculi, cellette ossario e opere di manutenzione straordinaria cimitero comunale

1. Città di Rivoli, via Capra 27 - 10098 Rivoli - Provincia di Torino - Italia - Telefono 011 9587222 - Fax 011 9587222 - 296.

2. Licitazione privata secondo le norme contenute negli artt. 1, lettera d) e 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Sono ammesse offerte in aumento ai sensi dell'art. 9 della legge 10 dicembre 1981 n. 741 come sostituito con l'art. 1 della legge 8 ottobre 1984 n. 687.

3. Rivoli - cimitero comunale - lavori per la costruzione loculi, cellette ossario e opere di manutenzione straordinaria.

Progetto comprensivo di lotto A e lotto B per un importo a base di gara di L. 1.550.869.480.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2) classifica 5) o comunque adeguata in caso di aumento.

4. Termine esecuzioni lavori: lotto A giorni centoventi dalla consegna dei lavori, lotto B giorni duecentoquaranta dalla consegna dei lavori.

5. Cauzione definitiva pari ad un ventesimo del prezzo netto dell'appalto (art. 9 capitolato particolare d'appalto).

6. Finanziamento: fondi ordinari di bilancio; pagamento: anticipazione ai sensi art. 3 legge n. 741/81 modificata artt. 33 legge n. 41/86 e successive modificazioni; acconti stati avanzamento di L. 200.000.000.

7. È ammessa facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

8. Gli offerenti non hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

9. Nell'offerta il concorrente dovrà indicare i lavori che intende subappaltare.

10. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

11. È facoltà dell'Amministrazione di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma secondo della legge 26 aprile 1989, n. 155.

12. Le domande redatte in lingua italiana devono pervenire entro le ore 12 del 17 giugno 1992 all'indirizzo di cui al punto 1.

13. Gli inviti saranno trasmessi entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

14. Le domande di ammissione alla gara dovranno contenere le attestazioni previste dall'art. 18 e la dichiarazione del possesso dei requisiti da provarsi successivamente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.L.L. 19 dicembre 1991, n. 406 e dei requisiti seguenti di cui al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, per un importo di L. 1.550.869.480;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Rivoli, 11 maggio 1992

Il sindaco: Saitta dott. Antonino

Il segretario generale: Fulvio Gaffodio.

T-1175 (A pagamento).

COMUNE DI CECCANO (Provincia di Frosinone)

1. Il comune di Ceccano, con sede in Ceccano, via Solferino 12 - 03023 Ceccano, tel. 0773/600415, intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i seguenti lavori: realizzazione di un Palasport.

Importo a base d'appalto: L. 1.996.887.843, suddiviso in: 1° stralcio L. 1.134.848.103, 2° stralcio L. 862.039.740.

2. La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 1, lettera b) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. L'Amministrazione si riserva l'affidamento del successivo lotto, a trattativa privata, come previsto dall'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: località Passo del Cardinale del comune di Ceccano;

b) caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni: costruzione di un Palazzetto dello Sport polifunzionale dal 1.200 posti;

c1) categoria albo nazionale costruttori: 2 importo L. 3.000.000.000;

c2) classifica del lavoro prevalente: secondo.

2. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in trecentotrenta giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) I lavori sono finanziati: con mutui della Cassa Depositi e Prestiti;

b) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati d'avanzamento di importo almeno pari a L. 250.000.000 come previsto dall'art. 8, lettera b) del capitolato speciale d'appalto;

c) la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5%, e sarà prestata secondo le vigenti disposizioni in materia.

6. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio. Un'impresa non potrà partecipare a più raggruppamenti.

7. L'impresa che risulterà aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., purché iscritte ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza per categoria ed importo corrispondente a quanto richiesto per le imprese italiane.

9. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, al protocollo del comune di Ceccano in via Solferino 12 - 03023 Ceccano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 giugno 1992, corredate, a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'A.N.C., o copia autenticata in bollo, e, per le imprese riunite oltre al certificato di cui sopra da presentarsi singolarmente, dovrà essere presentato il mandato conferito all'impresa capogruppo, nonché la relativa procura per atto pubblico. I requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti nella misura del 20%.

Alle domande dovrà essere allegata, altresì, la seguente ulteriore documentazione da prodursi in carta legale e con firma autenticata:

1) dichiarazione circa la cifra d'affari globale e in lavori negli ultimi cinque esercizi come prevista dall'art. 6, lettera b) del D.P.C.M. n. 55/91, pari ad un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) dichiarazione circa il costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

3) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge n. 646/1982 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'insussistenza di cause ostative a contrarre con la P.A., derivanti dal sistema sanzionatorio previsto dall'art. 27 della legge n. 47/1985.

La mancanza di uno dei predetti requisiti sarà causa di esclusione dalla gara.

Il subappalto è ammesso nei limiti di cui alla legge n. 55 del 1990.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta d'invito non vincolerà l'Amministrazione appaltante.

Ceccano, 15 maggio 1992

Il sindaco: Francesco Ciotoli

L'assessore allo sport: Giovanni Montoni.

C-15240 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Bando di gare del comune di Verona, piazza Brà, 1 - 37100 Verona (Italia) - tel. n. 045/8077111 - telefax n. 045/597228 - telex n. 480612 Comver I.

Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 14 maggio 1992.

2. Licitazioni private da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 15, lettera a) della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni.

3.a) Fornitura da eseguirsi in comune di Verona;

b) fornitura di derrate alimentari occorrenti per la refezione scolastica per il periodo 1° luglio 1992-30 giugno 1995, per gli importi annui a base d'asta a fianco segnati:

- 1) pane e generi alimentari vari:
 - distretto scolastico n. 27 L. 500.000.000;
 - distretto scolastico n. 28 L. 390.000.000;
 - distretto scolastico n. 29 L. 465.000.000;
- 2) carni e pesce fresco:
 - distretto scolastico n. 27 L. 250.000.000;
 - distretto scolastico n. 28 L. 175.000.000;
 - distretto scolastico n. 29 L. 200.000.000;
- 3) surgelati:
 - distretto scolastico n. 27 L. 78.000.000;
 - distretto scolastico n. 28 L. 63.000.000;
 - distretto scolastico n. 29 L. 74.000.000;

4) prodotti ortofrutticoli:

distretto scolastico n. 27 L. 290.000.000;

distretto scolastico n. 28 L. 212.000.000;

distretto scolastico n. 29 L. 245.000.000;

c) le ditte interessate possono presentare offerta per tutte le forniture richieste.

4. Il contratto avrà validità di anni tre: 1° luglio 1992-30 giugno 1995.

I generi da fornire devono essere recapitati, entro le ore 11 antimeridiane dei giorni indicati nei vari capitolati, alle singole mense, su richiesta telefonica delle stesse.

5. Le ditte possono presentare offerta, ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni.

6. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 30 settembre 1992.

7. Le ditte interessate possono far richiesta di essere invitate entro il 22 giugno 1992 mediante separate istanze, redatte in lingua italiana, in competente bollo, da inviarsi al comune di Verona - Segreteria Generale - Unità Contratti, a mezzo lettera raccomandata.

A tale istanza devono essere allegati:

a) certificato della Camera di commercio di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione della domanda di partecipazione da cui risulti che la ditta è costituita da almeno cinque anni;

b) dichiarazione della ditta da cui risulti che la stessa è rimasta aggiudicataria, nell'ultimo quinquennio, di analoghe somministrazioni per conto di Enti pubblici; tale requisito va comprovato con certificati rilasciati o vistati dagli Enti medesimi, attestanti, anche, la regolare prestazione del servizio;

c) indicazione degli istituti bancari in grado di attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa, allegando la relativa dichiarazione bancaria;

d) dichiarazione della ditta da cui risulti che la stessa è già in possesso, per l'espletamento del servizio, delle necessarie attrezzature e di idonei mezzi di trasporto, il cui numero, targa e tipo (con l'attestazione della loro idoneità sotto l'aspetto igienico e sanitario) dovranno essere specificatamente indicati e documentati;

e) dichiarazione, sottoscritta ed autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante che l'impresa non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 10 della legge n. 113/1981.

8. La fornitura è finanziata con mezzi propri di bilancio.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Verona, 14 maggio 1992

p. Il sindaco

L'assessore delegato: dott. Elio Nicito

C-15295 (A pagamento).

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO (Provincia di Cuneo)

Bando di gara per appalto-concorso per la gestione dei servizi di nettezza urbana, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi affini.

Il comune di Borgo San Dalmazzo, via Roma n. 74 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN) - telefono n. 0171-260688 - Telefax n. 0171-262547, affiderà in concessione la gestione, in unico lotto, dei servizi di nettezza urbana, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi affini, con il metodo previsto dall'art. 91 del R.D. 23 marzo 1924,

n. 827, per tutte le zone del Territorio comunale individuate con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 in data 25 marzo 1992.

Saranno ammesse alla gara d'appalto le imprese che risulteranno in regola con la procedura di iscrizione all'Albo nazionale di cui alla legge 29 ottobre 1987, n. 441, con abilitazione per le classi e) e d) o superiori di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 14 del D.M. 21 giugno 1991, n. 324.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire al Protocollo generale del comune di Borgo San Dalmazzo entro e non oltre le ore 12 del *ventunesimo giorno* successivo alla pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La Civica Amministrazione invierà agli aspiranti gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'appalto viene concesso ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 215, per la durata complessiva di anni cinque a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto, secondo le norme fissate dal capitolato-programma, approvato con deliberazione n. 335 in data 5 maggio 1992.

Le imprese concorrenti dovranno costituire una cauzione dell'importo di L. 15.000.000 all'atto di presentazione dell'offerta; la cauzione definitiva, pari ad un ventesimo del canone annuo d'appalto, dovrà essere prestata dalla ditta aggiudicataria prima della sottoscrizione del contratto di appalto.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, il Comune corrisponderà con fondi propri all'impresa appaltatrice il canone annuo che risulterà dall'atto di aggiudicazione, liquidato a rate posticipate mensili entro il decimo giorno lavorativo del mese successivo alla scadenza, previa esibizione di regolari fatture.

Saranno ammesse a presentare offerta imprese singole o riunite, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Le imprese concorrenti dovranno documentare i propri requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, sotto forma di dichiarazioni e di referenze successivamente verificabili, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, secondo del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione, la quale potrà escludere dal concorrere all'appalto le imprese che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di svolgimento della gara, purché abbiano trasmesso nei termini prescritti dall'Amministrazione comunale la documentazione necessaria alla stipula del contratto.

Non saranno consentiti subappalti dei servizi oggetto del presente bando senza la preventiva approvazione della Civica Amministrazione; le procure saranno considerate, a tutti gli effetti, come subappalto; le imprese concorrenti dovranno indicare all'atto della presentazione del progetto-offerta le parti dei servizi che intendono subappaltare.

Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla legislazione vigente. Trattandosi di appalto per il quale non viene stabilito un importo a base d'asta, la Civica Amministrazione non si avvarrà della procedura prevista dall'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Dalla Residenza Municipale, 11 maggio 1992

Il sindaco: ing. Maurizio Zamprogna

Il segretario generale: dott. Vittorio Quaglia.

C-15299 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE MARCHE

Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Pesaro

La Soc. r.l. «Premiere» (partita IVA n. 01024900415), con sede in Lunano, ha in data 16 ottobre 1989 presentato domanda per derivare mod. 0,02 di acqua dal torrente Apsa di Macerata Feltria (F. Foglia), in comune di Macerata Feltria, località «Case Prato», limitatamente a duecentoquaranta giorni annuali lavorativi e dieci ore giornaliere, per uso industriale con restituzione delle acque reflue nel Fosso di Anciano (F. Foglia).

Pesaro, 1° marzo 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-15198 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato ai Lavori Pubblici Settore Opere e Lavori Pubblici di Latina e Provincia di Latina

Il presidente della Giunta avverte che la ditta Tekne Vetrosystem S.r.l. con stabilimento in comune di Aprilia, località via Delle Valli n. 12, con istanza datata 14 settembre 1991, ha chiesto il riconoscimento della concessione in sanatoria della derivazione di mod. 0,02 (l/s 2) di acqua dalla falda idrica sotterranea a mezzo di un pozzo per uso industriale.

Il presidente: (firma illeggibile)

Il coordinatore del settore: dott. ing. Adriano Zoina.

C-15199 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

I signori Parin Beniamino, Parin Gianlino, Dallacosta Giovanni, Parin Tecla e Corrente Antonio, residenti in Villa Agnedo, con istanza presentata in data 29 novembre 1990 hanno chiesto la concessione di derivare dalla sorgente denominata Camaroto scaturiente sulla p.f. 2350 del C.C. di Villa Agnedo la portata di l/s 3 di acqua per uso irriguo.

Trento, 30 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15200 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 14596 dell'8 novembre 1991 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare

dal rio Cigolé in C.C. di Soraga, massimi l/s 100 di acqua ad uso idroelettrico, rilasciata al signor De Pellegrini Lino - Falcade (BL) con deliberazione della Giunta provinciale n. 12284 del 28 ottobre 1983.

Disciplinare repertorio n. 993 del 20 ottobre 1983 - parte prima. (C/2382).

Trento, 11 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15201 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 9356 del 26 luglio 1991 sono state rinnovate al sig. Bolza Diego, le concessioni di derivare dal fiume Sarca e sorgenti Ischia (in località Ischia) nonché dal rio di Manez, in corrispondenza delle pp.ff. 195/2 e 1361/2 del C.C. di Preore, complessivi l/s 340 medi di acqua a scopo ittiogenico.

Disciplinare repertorio numeri 1907 e 1908 del 30 novembre 1990. (C/1217 - C/1816 - C/2070).

Trento, 19 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15202 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 11910 del 20 settembre 1991 è stato concesso al comune di S. Orsola Terme, di derivare dalle sorgenti Slavacci, Slavinacci, Valle delle Vergini Est e Ovest, Val Casel, Val Granda alta e bassa, in comune di S. Orsola, complessivi l/s 5,11 di acqua a scopo potabile.

Disciplinare repertorio n. 1934 del 29 maggio 1991. (C/2850).

Trento, 24 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15203 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 14986 del 15 novembre 1991 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal rio Governara in C.C. di Castello Tesino l/s 9,00 di acqua ad uso ittiogenico, rilasciata al signor Fabbro Ezio Diego - Castello Tesino con deliberazione della Giunta provinciale n. 12699 del 23 dicembre 1985.

Disciplinare rep. n. 1258 dell'8 ottobre 1985 - parte prima. (C/2336).

Trento, 24 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15204 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 9352 dd. 26 luglio 1991 è stato concesso al comune di Folgaria, di derivare dalla sorgente «della Salute» in comune di Folgaria l/s 1,00 di acqua per l'alimentazione dell'acquedotto potabile e antincendio delle frazioni Girardi di Sopra e Morganti.

Disciplinare rep. n. 1891 dd. 29 ottobre 1990. (C/977).

Trento, 24 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15205 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 10061 dd. 7 agosto 1991 è stato concesso ai signori Gazzini Giovanni e Remo, residenti a Mori, di derivare dal rio di Tierno in comune di Mori, località Carbiol, complessivi l/s 0,9 medi di acqua dal 15/5 - 30/9 di ogni anno a scopo irriguo.

Disciplinare rep. nn. 1939 - 1940 dd. 7 giugno 1991. (C/3022 - C/3064).

Trento, 24 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15206 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 10877 dd. 30 agosto 1991 è stato concesso al signor Marinelli Emilio, residente a Malè, di derivare dal torrente Noce, in località Ghiaioni, a quota 785 m s.l.m., in comune di Commezzadura, l/s 1,40 di acqua a scopo irriguo.

Disciplinare rep. n. 1936 dd. 3 giugno 1991. (C/2648).

Trento, 24 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15207 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 9355 dd. 26 luglio 1991 è stato concesso al comune di Ruffrè, di derivare dalle sorgenti Lago Zini, Rinaiol e Pozze, la portata rispettivamente di l/s 0,95, l/s 0,80 e l/s 1,00 di acqua a scopo potabile del comune stesso.

Disciplinare rep. n. 1932 dd. 23 maggio 1991. (C/766 - C/1395 - C/2390).

Trento, 24 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15208 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 9351 dd. 26 luglio 1991 è stato concesso al comune di Storo, di derivare dalla sorgente «Piola Alta», scaturiente in p.f. 4027/1 a quota 909 m s.l.m., in comune di Storo l/s 0,25 massimi di acqua a scopo potabile dell'abitato di Nader.

Disciplinare rep. n. 1844 dd. 7 agosto 1990. (C/2354).

Trento, 24 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15209 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 12236 dd. 27 settembre 1991 è stata:

1) rinnovata al Consorzio di M.F. di Priò - Vervò, la concessione di derivare dalla sorgente Santini in C.C. di Tres l/s 14,00 di acqua, e concesso allo stesso Consorzio di derivare dal torrente Pongaiola l/s 14,00 di acqua, ad uso irriguo;

2) rinnovata al Consorzio di M.F. di Vion-Tres, la concessione di derivare dalle sorgenti Malgol, in C.C. di Tres, l/s 2,00 medi d'acqua, ad uso irriguo;

3) concesso, in solido, al Consorzio di M.F. di Priò e di Vion di derivare dal rio Pangaiola, l/s 37 totali di acqua, ad uso irriguo.

Disciplinari rep. nn. 1952, 1953 e 1954 dd. 16 luglio 1991. (C/268 - C/1801 - C/1172 - C/1897).

Trento, 19 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15210 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 14817 dd. 23 novembre 1990 è stato concesso al signor Dellantonio Tarcisio, residente a Cunevo, di derivare dal torrente Tresenga, in corrispondenza delle pp.ff. 576 e 577 del C.C. di Flavon e della p.f. 421 del C.C. di Terres, l/s 0,80 medi di acqua dal 1/4 - 30/9 di ogni anno, a scopo irriguo (ha 1,6889).

Disciplinari rep. n. 1847 dd. 13 agosto 1990. (C/3038).

Trento, 19 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15211 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 10347 dd. 23 agosto 1991 è stata rinnovata alla sig.ra Jaccuzzi Kiniger Anna Maria, residente a Rovereto, la concessione di derivare dalla sorgente Dorea in comune di Villa Lagarina, località Cei, l/s 0,04 di acqua a scopo potabile e domestico.

Disciplinare rep. n. 1862 dd. 19 settembre 1990. (C/1263).

Trento, 19 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15212 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 10346 dd. 23 agosto 1991 è stata rinnovata alle sigg.re Baldessari Monica (PR) e Federica (Roma), la concessione di derivare dalla sorgente «Acqua del Doroncel» in località Stablei in comune di Breguzzo l/s 0,05 di acqua a scopo potabile e domestico.

Disciplinare rep. n. 1955 dd. 19 luglio 1991. (C/1456).

Trento, 19 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15213 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 10348 dd. 23 agosto 1991 è stato concesso al signor Schir Adriano, residente a Folgaria, di derivare dal rio Cavallo (localmente denominato «rio Francolini»), a quota m 1132 s.l.m., in località Mezzaselva in comune di Folgaria, l/s 0,10 di acqua a scopo tecnologico.

Disciplinare rep. n. 1957 dd. 26 luglio 1991. (C/2834).

Trento, 19 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15214 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 7585 dd. 6 luglio 1990 è stata rinnovata al Consorzio di M.F., avente sede a Marano d'Isera, la concessione di derivare dal fiume Adige in comune di Isera l/s 13,5 di acqua a scopo irriguo (ha 36,6013).

Disciplinare rep. n. 1786 dd. 10 maggio 1990. (C/767).

Trento, 19 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15215 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 12543 dd. 27 settembre 1991 è stato concesso alla Società Elettrica Moenese a r.l., avente sede a Moena, di derivare dal rio S. Pellegrino, a quota m 1365 s.l.m. in comune di Moena l/s 561 medi di acqua a scopo idroelettrico (kw 825). (C/2708).

Trento, 19 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15216 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 10349 dd. 23 agosto 1991 è stato concesso al signor Leita Enrico, residente a Tuenno, di derivare dalla sorgente in p.f. 258 del C.C. di Tassullo, in località Dos, l/s 0,27 massimi di acqua a scopo irriguo.

Disciplinare rep. n. 1950 dd. 4 luglio 1991. (C/2534).

Trento, 19 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15217 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 7371 dd. 14 giugno 1991 è stato concesso al Consorzio di M.F. di Castelfondo, di derivare dal rio Smou, a quota m 1280 s.l.m. di l/s 10 di acqua dal 15/4 al 15/9 di ogni anno a scopo irriguo.

Disciplinare rep. n. 1912 dd. 14 dicembre 1990. (C/1590 - C/2988).

Trento, 19 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15218 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 13439 dd. 18 ottobre 1991 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere a variante della derivazione di cui al decreto n. 3748 dd. 15 aprile 1935 dell'ufficio del G.C. di Trento e al decreto n. 2646 dd. 8 luglio 1967 del Prov. OO.PP. per la Regione Trentino-Alto Adige, per derivare dal rio di Piazzo in C.C. di Villalagarina e Pomarolo l/s 85,00 di acqua a uso irriguo, rilasciata al Consorzio di M.F. di Villalagarina con deliberazione della Giunta provinciale n. 5364 dd. 14 giugno 1985.

Disciplinare rep. n. 1188 dd. 28 marzo 1985 - parte prima. (C/2561).

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15219 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 13429 dd. 18 ottobre 1991 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalle sorgenti: «Ponte di Malga Seghetto» e «Malga Zocchi», «Stutz», «Hocheck Hungerwasser» e «Malga Campo Nuova» in CC. di Levico e Luserna, rispettivamente l/s 2,50, 0,30 e 0,30 di acqua ad uso potabile, rilasciata al comune di Luserna con deliberazione della Giunta provinciale n. 5358 dd. 5 giugno 1987.

Disciplinari rep. nn. 1417 - 1418 - 1416 dd. 14 gennaio 1987 - parte prima. (C/1768 - 2564).

Trento, 11 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15220 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 14593 dd. 8 novembre 1991 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sorgente «Fontanone-Revegler», in p.f. 2041 del C.C. di Praso, l/s 2,70 di acqua ad uso potabile, rilasciata al Consorzio di Miglioramento Agro-Silvo-Pastorale di Praso con deliberazione della Giunta provinciale n. 9587 dd. 31 luglio 1991.

Disciplinare rep. n. 683 dd. 7 luglio 1991 - parte prima. (C/2061).

Trento, 11 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15222 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 13433 dd. 18 ottobre 1991 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal torrente Roldone in C.C. di Breguzzo, massimi l/s 750 di acqua ad uso idroelettrico, rilasciata al comune di Roncone con deliberazione della Giunta provinciale n. 8686 dd. 10 ottobre 1986.

Disciplinare rep. n. 1266 dd. 22 ottobre 1985 - parte prima. (C/2519).

Trento, 11 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15221 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 14987 dd. 15 novembre 1991 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sponda sinistra del torrente Chiavona in C.C. di Roncegno

l/s 10,14 di acqua ad uso irriguo, rilasciata al Consorzio Irriguo «Chiavona» - Borgo Valsugana con deliberazione della Giunta provinciale n. 3179 dd. 2 aprile 1981.

Disciplinare rep. n. 636 dd. 20 marzo 1981 - parte prima. (C/2106).

Trento, 11 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15223 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 14983 dd. 15 novembre 1991 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal rio Valpegara in C.C. di S. Orsola l/s 0,60 di acqua ad uso irriguo, rilasciata alla Ditta Brol Beniamino e Moser Adriano - S. Orsola, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2378 dd. 12 aprile 1985.

Disciplinare rep. n. 1163 dd. 27 dicembre 1984 - parte prima. (C/2356).

Trento, 11 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15224 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 14980 dd. 15 novembre 1991 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare da 3 pozzi ubicati sulla pp.ff. 652/1 - 652/2 e 411/1 in C.C. di Pilcante, complessivi l/s 90 di acqua ad uso irriguo, rilasciata al Consorzio Generale Irriguo Pilcante - Ala, con deliberazione della Giunta provinciale n. 9356 dd. 24 ottobre 1986.

Disciplinare rep. n. 1335 dd. 30 aprile 1986 - parte prima. (C/2133).

Trento, 11 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15225 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 14595 dd. 8 novembre 1991 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal rio Molini in C.C. di Nogaredo l/s 22,00 massimi di acqua ad uso idroelettrico, rilasciata ai signori Baldessarini Giovanni, Raffaella, Fiorenza e Zandonai Elvira - Molini di Nogaredo, con deliberazione della Giunta provinciale n. 11141 dd. 2 novembre 1984.

Disciplinare rep. n. 1108 dd. 30 luglio 1984 - parte prima. (C/2264).

Trento, 11 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15226 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 10878 dd. 30 agosto 1991 è stato concesso in solido ai comuni di Daone, Bersone e Prezzo, di derivare dalle sorgenti «Risac Fontana» e «Risac Busa del Gat» scaturienti rispettivamente sulle pp. ff. 2214/4 e 2218 del C.C. di Daone, l/s 18,60 complessivi di acqua a scopo potabile degli abitanti dei propri comuni e della Valle di Daone.

Disciplinare rep. n. 1821 dd. 18 luglio 1990. (C/2328).

Trento, 19 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15227 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 13435 dd. 18 ottobre 1991 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal torrente Meledrio in sponda sinistra a quota 828,80 m s.l.m., massimi l/s 400 di acqua ad uso idroelettrico, rilasciata alla Ditta Mora Fulgido con deliberazione della Giunta provinciale n. 9191 dd. 27 novembre 1985.

Disciplinare rep. n. 1217 dd. 2 luglio 1985 - parte prima. (C/2510).

Trento, 11 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15228 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 14981 dd. 15 novembre 1991 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal torrente Val Meleda in comune di Rabbi l/s 4,50 di acqua per la refrigerazione del latte, la pulizia delle stalle e usi di malga, rilasciata alla Consortela Fratte - Rabbi, con deliberazione della Giunta provinciale n. 12411 dd. 29 novembre 1984.

Disciplinare rep. n. 1109 dd. 30 luglio 1984 - parte prima. (C/2365).

Trento, 11 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15229 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 13432 dd. 18 ottobre 1991 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal rio non

denominato in località «Mont di Nogarè» in C.C. di Nogarè l/s 0,825 di acqua ad uso irriguo, rilasciata alla Ditta Sartori Olindo e Conci Alessandrina - Pergine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 6754 dd. 19 luglio 1985.

Disciplinare rep. n. 1172 dd. 23 gennaio 1985 - parte prima. (C/2516).

Trento, 11 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15230 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 14600 dd. 8 novembre 1991 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal rio Stalzano in C.C. di Vigolo Vattaro l/s 21 di acqua ad uso ittiogenico, rilasciata al signor Tamanini Livio - Vigolo Vattaro con deliberazione della Giunta provinciale n. 9591 dd. 31 luglio 1981.

Disciplinare rep. n. 679 dd. 7 luglio 1981 - parte prima. (C/2118).

Trento, 11 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15231 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 10344 dd. 23 agosto 1991 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal torrente Arnò in C.C. di Bolbeno l/s 400 di acqua ad uso ittiogenico, rilasciata allo Stabilimento Giudicariense di Piscicoltura S.p.a. - Tione con deliberazione della Giunta provinciale n. 8015 dd. 23 luglio 1982.

Disciplinare rep. n. 812 dd. 22 giugno 1982 - parte prima. (C/110).

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15232 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 13436 dd. 18 ottobre 1991 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sorgente «S. Caterina» in C.C. di Pergine l/s 0,53 di acqua ad uso potabile, rilasciata al comune di Pergine Valsugana con deliberazione della Giunta provinciale n. 8090 dd. 1° settembre 1978.

Disciplinare rep. n. 316 dd. 22 agosto 1978 - parte prima. (C/1942).

Trento, 11 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15233 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 14982 dd. 15 novembre 1991 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal rio Pongaiola in C.C. di Ton l/s 25,00 di acqua ad uso irriguo, rilasciata al Consorzio M.F. di Vigo di Ton con deliberazione della Giunta provinciale n. 150 dd. 14 gennaio 1983.

Disciplinare rep. n. 883 dd. 30 novembre 1982 - parte prima. (C/2073).

Trento, 11 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15234 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 13438 dd. 18 ottobre 1991 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dalla sorgente «Villar Alta» in C.C. di Rabbi l/s 0,3 di acqua ad uso potabile, rilasciata al Comune di Malè con deliberazione della Giunta provinciale n. 7936 dd. 21 agosto 1980.

Disciplinare rep. n. 567 dd. 18 luglio 1980 - parte prima. (C/2048).

Trento, 11 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15235 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il signor Casagrande Ezio ed altri, residente a Torcegno, con istanza presentata in data 4 ottobre 1991, ha chiesto la concessione di derivare dalla sorgente Mandriga scaturiente sulla p.f. 1912 del C.C. di Ronchi Valsugana, la portata di l/s 0,10 di acqua per gli usi potabili delle pp.ed. 300/1 - 300/2 e 468 C.C. di Ronchi.

Trento, 5 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15236 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 17394 dd. 20 dicembre 1991 è stato concesso al comune di Lavarone di derivare dalla sorgente denominata «Fricca II bis», ubicata a quota m 1128 s.l.m. circa in C.C. di Centa S. Nicolò, massimi l/s 3,00 di acqua nei mesi di dicembre, gennaio, febbraio e marzo a scopo potabile.

Disciplinare rep. n. 1931 dd. 23 maggio 1991. (C/2805).

Trento, 19 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15237 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 13622 dd. 31 ottobre 1990 è stato concesso al comune di Canazei, di derivare dalla sorgente Pent-Avez, scaturiente a quota m 1567 s.l.m. l/s 27,00 di acqua a scopo potabile delle frazioni di Alba e Penia.

Disciplinare rep. n. 1830 dd. 20 luglio 1990. (C/338).

Trento, 19 marzo 1992

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-15238 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-11991 riguardante la convocazione di assemblea della S.T.I. INTERNAZIONALE S.p.a. - Società Trasporti Internazionali pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 2 maggio 1992 alla pagina 75-76, nell'ordine del giorno al punto 1. dove è scritto: «1. ... del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e ... » leggasì: «1. ... del bilancio chiuso al 31 dicembre 1991 e ... ».

Invariato il resto.

C-15305

Nell'avviso C-11990 riguardante la convocazione di assemblea della S.T.I. SOCIETÀ TRASPORTI INDUSTRIALI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 2 maggio 1992 alla pagina 75, nell'ordine del giorno al punto 1. dove è scritto: «1. ... del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e ... » leggasì: «1. ... del bilancio chiuso al 31 dicembre 1991 e ... ».

Invariato il resto.

C-15306

Nell'avviso C-12727 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 6 maggio 1992 alla pagina 70, nell'intestazione dove è scritto: «Gardacolor S.p.a.» leggasì: «GARCOLOR - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-15307

Nell'avviso C-13969 riguardante la convocazione di assemblea della DIPOR S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 107 del 9 maggio 1992 alla pagina 92, all'ordine del giorno dove è scritto: «1. Aumento capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 2.500.000.000;» deve intendersi: «1. Aumento di capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 2.500.000.000 a pagamento;».

Invariato il resto.

C-15308

Nell'avviso C-12995 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 7 maggio 1992 alla pagina 79, nell'intestazione dove è scritto: «MINO S.p.a.» deve intendersi:

«MIMO S.p.a.»

Nella firma dove è scritto: «Il presidente del Consiglio di amministrazione: Rengo Furegon» deve intendersi: «Il presidente del Consiglio di amministrazione: Renzo Furegon».

Invariato il resto.

C-15309

Nell'avviso C-13295 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 107 del 9 maggio 1992 alla pagina 70, nell'intestazione dove è scritto: «PIETRO BARBARANO S.p.a.» deve intendersi:

«PIETRO BARBARO S.p.a.»

Nel testo dove è scritto: «L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti...» deve intendersi: «L'assemblea ordinaria degli azionisti...».

Invariato il resto.

C-15310

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALESSANDRO QUERCETTI & C. - S.p.a. Fabbrica giocattoli formativi	6
APPIA CENTER - S.r.l.	17
ARS MEDICA - S.p.a.	4
C.I.O.S. - S.r.l. Costruzioni Lenti Oftalmiche Speciali	14
CALZATURIFICIO M.D. - S.p.a.	10
CAPO PASSERO - S.p.a. Industria Turistico Alberghiera Sicilia	3
CERAMICA FALCINELLI - S.p.a.	12
COGEAM - S.p.a.	15
CONTI EDITORE - S.p.a.	11
DATASPAZIO - S.p.a.	9
EDILINDUSTRIA RIVELLI - S.p.a.	2
EDILMARI - S.p.a.	3
EGIDIO GALBANI - S.p.a.	16
ENGINEERING - INGEGNERIA INFORMATICA - S.p.a.	4
F.I.S. - S.p.a. FACTORING INVESTIMENTI SERVIZI FINANZIARI	13
FAMIR INTERNATIONAL - S.p.a.	7
FASANO - S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni	2
FIAT AUTO - S.r.l.	4
FIN.PAF - S.p.a.	13
FINTER - S.p.a.	17
FIORFIORE - S.p.a.	17
FRAM ITALIANA - S.p.a.	10
FRANCHI - S.p.a.	10
GATTO - S.p.a.	9
I.C.I.F. - S.r.l. INDUSTRIA CONSERVIERA ITALO FRANCESE	14
I.C.I.F. - S.r.l. Industria Conserviera Italo Francese	3
I.L.I.O. - S.p.a. INDUSTRIA LAVORAZIONI ITTICHE ED OLEARIE	14
I.L.I.O. - S.p.a. Industria Lavorazioni Ittiche ed Olearie	3
IMCOMER - S.p.a.	15
IMMOBILIARE BELVEDERE SANTA CHIARA - S.p.a.	8
IMMOBILIARE LOGUDORO - S.p.a.	16
IMPRESA GASTONE GUERRINI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	9
INDUSTRIALE CALCE - S.p.a.	11
INTESA - S.p.a.	12
ISEFI - S.p.a. Internazionale di Servizi Finanziari	5
ISIFIN LEASING - S.p.a.	12
LA COMPAGNIE FIDUCIAIRE - S.p.a.	8
LA REGGIOLESE - S.p.a. INDUSTRIA MANIFATTURA MAGLIERIE LARIM	13
LA SCUOLA - S.p.a.	4
LABOR - S.p.a.	11
LABORATORI UCB - S.p.a.	6
LATERLITE - S.p.a.	18
LATERLITE SUD - S.p.a.	18
LEASING IMMOBILIAERE - S.p.a.	4
LUXABEL - S.p.a.	9
LUXABEL - S.p.a.	9
M.G. OFTALMICA - S.r.l.	14

	PAG.		PAG.
MANIFATTURA ITALIANA LA ROCCA MILAR - S.p.a.	13	S.E.I.C.I. - S.p.a.	6
MANIFATTURE GAMMA - S.p.a.	5	S.I.A.T. - S.p.a. Società Immobiliare Alberghi del Tirreno Lipari	12
MEDIOBANCA - S.p.a.	15	SAEMET - S.p.a.	5
MELIA FINANZIARIA - S.p.a.	8	SAFIN - S.r.l.	17
MIDA 3 - S.p.a.	18	SCEV - S.p.a.	12
NEOHM ELETTRONICA - S.p.a.	5	SICME MOTORI - S.p.a.	13
NUOVA ITL - ITALIANA LAVORI - S.p.a.	2	SILAT - S.r.l.	17
NUOVALANE - S.r.l.	18	SOCIETÀ GENERALE SERVIZI IDRICI SOGESI - S.p.a.	10
O.C.M. - S.r.l. Optical Coating Metal.	14	SOCIETÀ SEFIGEN GESTIONI - S.p.a.	3
OFFICINE BUSSETTI - S.p.a.	7	SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS PER AZIONI.	7
OMEGA - S.p.a.	15	SOLFERINO - S.r.l.	17
P.L. LANE e FIBRE - S.r.l.	18	V. VISETTI E FIGLI - S.p.a. Impresa di costruzioni.	6
PAOLO FERRARIS - S.p.a.	8	VALECO - S.p.a.	8
POLIGRAFICI IL BORGO - S.p.a.	11	VETRERIE RIUNITE - S.p.a.	7
POLVERIFICIO GIOVANNI STACCHINI - S.p.a.	5	VIRIDIS - S.p.a.	10
PRISMA - S.p.a.	6	ZANUSSI EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA - S.p.a.	2
RAUMER - S.r.l.	18	ZONIN GAMBELLARA - S.p.a.	1
RENO DE MEDICI - S.p.a.	11		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITA'
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditto MONTENUMRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Potivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiocco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 168
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
D.I.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Gallimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E. Di S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisuzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ◇ **ENRICO ARLIA**
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 82
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milie, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
 BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirota (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 330.000 - semestrale L. 180.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 80.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 60.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 635.000 - semestrale L. 350.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 80.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

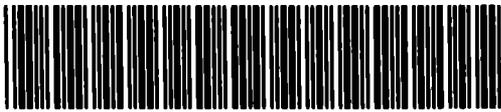
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 1 7 0 9 2 *

L. 3.900